



Bilancio 2015

Indice

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

	<i>Pagina</i>
Relazione sulla gestione	9
Quadro regolatorio e rapporti con l'ente concedente	9
Dati economici, patrimoniali e finanziari	11
Informazioni sugli investimenti e sull'esercizio autostradale	15
Portafoglio partecipazioni	19
Distribuzione di un acconto sui dividendi	19
Responsabilità amministrativa della società	19
Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa	20
Rischi ed incertezze	25
Informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività e area geografica ("Segment Information")	25
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	26
Evoluzione prevedibile della gestione	26
Proposta di destinazione dell'utile di esercizio	26
Stato Patrimoniale Attivo	28
Stato Patrimoniale Passivo	30
Conti d'Ordine	31
Conto Economico	32
Rendiconto Finanziario	34
Nota Integrativa	37
Allegati alla Nota Integrativa	68
Relazione del Collegio Sindacale	89
Relazione della Società di Revisione	97

Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2015

S.A.V. Società per Azioni
Capitale sociale euro 24.000.000
Interamente versato.
Codice fiscale n. 00040490070
R.E.A. 29833
Direzione e coordinamento: SIAS S.p.A.
Sede Sociale in Châtillon (Ao)
Strada Barat, 13

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente
Andrea Balducci

Vice Presidente
Agostino Spoglianti

Amministratore Delegato
Umberto Tosoni

Amministratori
Federico Caniggia
Paolo Contoz
Massimo Gaudio
Daniela Gavio
Georges Mikhael (*)
Francesco Reisoli (**)
Roberto Sanino
Luca Zuccolotto

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Quirino Cervellini

Sindaci Effettivi
Andrea Bo
Jean-Claude Favre
Sebastiano Provisiero
Gianluca Traversa

Sindaci Supplenti
Corrado Ferriani
Emanuela Martello

(*) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 13 aprile 2015 (in sostituzione del dimissionario Graziano Settime).

(**) Con nota del 31 dicembre 2015, il dott. Reisoli ha comunicato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione della SAV S.p.A. a causa di impegni professionali all'estero. Le dimissioni del dott. Reisoli sono state comunicate all'Ufficio del Registro Imprese di Aosta in data 14 gennaio 2016 prot. n. 319/216 e risultano iscritte in data 15 gennaio 2016.

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 31 marzo 2014 per 3 esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2016.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 31 marzo 2014 per 3 esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2016.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dall'Assemblea degli Azionisti in data 3 aprile 2009 per 8 esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2016.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il **Presidente**, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 31 marzo 2014, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale, ha la legale rappresentanza della Società ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono stati conferiti con deliberazione assembleare in data 31 marzo 2014.

Al **Vice Presidente**, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 aprile 2014, sono attribuiti i medesimi poteri del Presidente da esercitarsi in caso di assenza od impedimento dello stesso.

L'**Amministratore Delegato**, nominato con deliberazione consiliare del 15 luglio 2014, esercita i poteri con specifiche deleghe, conferite con deliberazione in data 15 luglio 2014, volte a consentire, con l'apporto del Consiglio di Amministrazione, la gestione della Società.

Convocazione Assemblea Ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in Châtillon, presso la Sede della Società, Strada Barat n. 13, in prima convocazione per lunedì 11 aprile 2016, alle ore 11,00 e, occorrendo, in seconda convocazione per martedì 12 aprile 2016 alle ore 10,00, stesso luogo per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015;
Relazione degli Amministratori sulla gestione;
Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
Deliberazioni relative e conseguenziali.
2. Dimissioni di un Amministratore: nomina di un Consigliere o riduzione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Convocazione effettuata ai sensi dell'art. 8 dello Statuto Sociale

Relazione
sulla gestione

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2015

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2015, che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile ed è altresì corredato dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio, determinato sulla base delle risultanze del conto economico, evidenzia un utile di 15.537 migliaia di euro, che residua dopo aver stanziato ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali e materiali (inclusive delle immobilizzazioni gratuitamente reversibili), rispettivamente, pari a 122 migliaia di euro e 14.995 migliaia di euro.

Di seguito vengono fornite le principali informazioni sull'andamento della Vostra Società.

QUADRO REGOLATORIO E RAPPORTI CON L'ENTE CONCEDENTE

Per la nostra Società è tutt'ora in corso l'iter di aggiornamento quinquennale della Convenzione e del Piano Economico Finanziario per il periodo 2014–2018.

Come stabilito nel corso di specifici incontri tra i vertici societari SAV e la Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali del Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la SAV aveva presentato nei tempi stabiliti nel giugno 2014 una ipotesi di piano finanziario che tenesse conto di tutte le soluzioni per proseguire nel programma di investimenti già previsto a presidio della sicurezza, per la conservazione del patrimonio infrastrutturale e per il suo adeguamento all'evolvente contesto normativo (guardavia, barriere antirumore, gallerie); soluzioni atte a consentire il riequilibrio del Piano Economico Finanziario mitigando al contempo la dinamica delle tariffe applicate all'utenza.

Come già ricordato nelle precedenti riunioni, si informa che rimane ancora senza riscontro anche la nostra nota dell'8 giugno 2015 di trasmissione al Concedente MIT del richiesto aggiornamento del PEF per il secondo periodo regolatorio 2014-2018.

In data 29 luglio 2015 con nota prot. n. 1676/DIR, la Società aveva riscontrato altresì la nota della Direzione Generale del MIT prot. 6478 del 30 giugno 2015, con la quale era stato contestato il grave inadempimento relativamente ai ritardi nell'attuazione dei programmi d'investimento. Nella dettagliata relazione inviata era stato ricordato come la ritardata efficacia della Convenzione di oltre 14 mesi, le necessarie autorizzazioni amministrative, l'iter di approvazione dei progetti, le procedure di gara e le interferenze con altre lavorazioni abbiano portato all'aggiornamento della programmazione iniziale ed alla traslazione nel secondo periodo regolatorio (2014-2018) di parte degli interventi previsti. Il tutto sempre comunicato tempestivamente al Concedente nelle periodiche informative richieste e regolarmente via via

trasmesse. Trattasi chiaramente di cause non imputabili alla Concessionaria essendo riconducibili essenzialmente a forza maggiore o fatto del terzo ed è evidente la totale estraneità a qualunque responsabilità circa il “disallineamento” del cronoprogramma reale rispetto a quello risultante dal PEF 2009-2013. Pertanto, nella lettera di risposta al Concedente, era stata dichiarata l’infondatezza del “grave inadempimento agli obblighi di cui all’art 3, comma 2, lett. g) della Convenzione vigente”. Dalla documentazione agli atti, non sussistono inadempimenti non sanati.

In data 9 settembre 2015 la Società ha presentato ricorso al TAR della Valle d’Aosta contro il non accoglimento, da parte della DGVCA-MIT, della richiesta di determinazione del ribasso proposto per l’affidamento del contratto triennale di lavori di manutenzione ordinaria in quanto, in maniera non condivisibile, il rispetto dei limiti normativi oggi non è più stato verificato dal Concedente sulla durata della concessione, ma su termini intermedi stabiliti unilateralmente per il monitoraggio, quali la fine del quinquennio in corso (ovvero il 2018, termine del secondo periodo regolatorio di cui i primi due anni sono ormai trascorsi senza alcun esito sull’istruttoria dell’aggiornamento proposto). L’udienza di trattazione del merito, dopo la proposizione di alcuni motivi aggiunti, è stata fissata per il prossimo 15 marzo presso il TAR della Valle d’Aosta.

In data 5 ottobre 2015, con nota prot. n. 2090/DIR era stata trasmessa al Concedente MIT ed alla DGVCA-MIT la lettera di intimazione per l’approvazione, entro e non oltre il 15 ottobre 2015, dell’aggiornamento del piano economico finanziario per il secondo periodo regolatorio 2014-2018, così come presentato in data 23 giugno 2014, al fine di ottenere, per l’anno 2016, l’adeguamento tariffario previsto dal piano medesimo, unitamente al recupero – ad invarianza degli effetti tariffari – dei mancati ricavi conseguenti ai minori adeguamenti tariffari applicati. In data 14 ottobre 2015, con nota prot. n. 10640 del 12 ottobre, DGVCA-MIT ha riscontrato la nota SAV sopracitata, respingendo integralmente i contenuti della stessa ed adducendo peraltro argomentazioni assolutamente non condivisibili.

Come di rito, nei tempi fissati dal dettato convenzionale, con nota SAV in data 15 ottobre 2015, era stata presentata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed alla Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali la richiesta di adeguamento delle tariffe di pedaggio pari all’1,44% da applicare con decorrenza 1° gennaio 2016, avendo riguardo all’aggiornamento del piano economico finanziario della concessione trasmesso per approvazione.

In data 6 novembre 2015, con nota SAV prot. n. 2349/DIR, riscontrando la precedente nota DGVCA-MIT prot. n. 10640 del 12 ottobre, vengono confermati gli assunti della sopracitata nota SAV di intimazione ad adempiere del 5 ottobre 2015.

In data 24 novembre 2015, con nota prot. n. 12954, DGVCA-MIT ha riscontrato la nota SAV del 6 novembre, replicando e confermando la propria posizione e specificando che l’adeguamento tariffario 2016 sarà effettuato “sulla base della normativa vigente”.

In data 22 dicembre 2015, con nota prot. n. 2699/DIR, SAV riscontra la precedente nota, confermando e richiamando gli assunti della precedente corrispondenza intercorsa.

Con Decreto Interministeriale n. 435 del 31 dicembre 2015, l'aggiornamento tariffario applicabile dalla SAV dal 1° gennaio 2016 (richiesto pari all'1,44%) è stato attualmente sospeso, in via provvisoria e facendo salvo il diritto agli eventuali recuperi, in attesa della approvazione dell'aggiornamento del Piano Economico e Finanziario del periodo 2014-2018 tutt'ora in istruttoria.

La SAV S.p.A., unitamente alle altre Società Concessionarie del Gruppo che hanno avuto pari provvedimento, ha attivato le opportune azioni legali contro i decreti che hanno sospeso in via provvisoria gli incrementi tariffari e contro il silenzio inadempimento del concedente relativamente alla mancata approvazione dei piani economico finanziari.

Andamento del traffico

L'andamento complessivo del traffico nei singoli trimestri del 2015, a confronto con i corrispondenti periodi del 2014, risulta il seguente:

<i>(dati in migliaia di veicoli Km.)</i>	2015			2014			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
1/1 – 31/3	61.611	17.083	78.694	61.345	16.933	78.278	+0,43%	+0,89%	+0,53%
1/4 – 30/6	59.149	18.783	77.932	57.121	18.100	75.221	+3,55%	+3,77%	+3,60%
1/7 – 30/9	88.296	19.614	107.910	79.632	18.837	98.469	+10,88%	+4,12%	+9,59%
1/10 – 31/12	58.642	17.986	76.728	56.442	17.675	74.117	+3,90%	+1,76%	+3,39%
1/1 – 31/12	267.698	73.466	341.164	254.540	71.545	326.085	+5,17%	+2,69%	+4,62%

Come risulta dalla tabella sopra riportata, i dati di traffico evidenziano un miglioramento nel corso dell'intero anno. In particolare la crescita complessiva del traffico risulta pari al 4,62% (+5,17% per il traffico leggero e + 2,69% per il traffico pesante). Nel confronto con il 2014, bisogna comunque ricordare la situazione meteorologica estremamente negativa dell'anno scorso, che aveva penalizzato pesantemente i transiti in particolare per il mese di luglio 2014 la cui piovosità era stata più del doppio della media storica.

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Le principali componenti economiche del 2015 (raffrontate con quelle del 2014) possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2015	2014	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	66.725	63.144	3.581
Altri ricavi ⁽²⁾	1.405	1.264	141
Totale ricavi	68.130	64.408	3.722
Costi operativi ⁽¹⁾	(28.568)	(28.062)	(506)
Margine operativo lordo (EBITDA)	39.562	36.346	3.216
EBITDA %	58,07%	56,43%	1,64%
Ammortamenti e accantonamenti netti	(14.618)	(12.403)	(2.215)
Risultato operativo (EBIT)	24.944	23.943	1.001
Proventi finanziari	613	627	(14)
Oneri finanziari ⁽²⁾	(3.987)	(4.550)	563
Oneri finanziari capitalizzati	931	926	5
Rivalutazioni/(Svalutazioni)			
Saldo delle componenti straordinarie	111	28	83
Risultato ante imposte	22.612	20.974	1.638
Imposte sul reddito	(7.075)	(6.518)	(557)
Utile dell'esercizio	15.537	14.456	1.081

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (2,6 milioni di euro nell'esercizio 2015 e 2,5 milioni di euro nell'esercizio 2014).

(2) Importi al netto degli oneri sull'accensione dei nuovi finanziamenti (zero milioni di euro nell'esercizio 2015 e 0,2 milioni di euro nell'esercizio 2014) capitalizzati nel corso dell'esercizio.

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 66.725 migliaia di euro (63.144 migliaia di euro nell'esercizio 2014) e sono così composti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2015	2014	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	65.859	62.293	3.566
Altri ricavi accessori	866	851	15
Totale ricavi del settore autostradale	66.725	63.144	3.581

La crescita dei "ricavi netti da pedaggio" - pari a 3,6 milioni di euro (+5,72%) - è determinata dall'incremento dal 1° gennaio 2015 delle tariffe di pedaggio (+0,9 milioni di euro) e dall'aumento dei volumi di traffico (+2,7 milioni di euro).

Gli "altri ricavi accessori" fanno riferimento – sostanzialmente – ai canoni attivi su aree di servizio, senza variazioni rilevanti.

L'incremento intervenuto negli "altri ricavi" è essenzialmente determinata dalla contabilizzazioni di contributi.

La crescita dei "costi operativi" (pari a 0,5 milioni di euro) è la risultante dell'aumento dei costi per "manutenzione ed altri costi relativi ai beni reversibili" (0,3 milioni di euro), dei "costi

per il personale” (0,2 milioni di euro), degli “oneri diversi di gestione” (0,2 milioni di euro) e della diminuzione degli “altri costi per servizi” (0,1 milioni di euro) e dei “costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e di scorta” (0,1 milioni di euro).

Per quanto sopra descritto, il “*marginale operativo lordo*” (EBITDA) si incrementa di 3,2 milioni di euro, attestandosi su un valore pari a 39,6 milioni di euro.

La variazione intervenuta nella voce “*ammortamenti ed accantonamenti netti*” (2,2 milioni di euro) è riconducibile essenzialmente al maggior ammortamento dei beni gratuitamente reversibili in linea con quanto riportato nel piano economico finanziario.

Il “*risultato operativo*” si attesta a 24,9 milioni di euro (23,9 milioni di euro nell’esercizio 2014).

I “*proventi finanziari*” non evidenziano variazioni significative.

Gli “*oneri finanziari*” - inclusivi degli oneri sui contratti di Interest Rate Swap - si riferiscono ad interessi passivi su finanziamenti a medio – lungo termine ricevuti da istituti di credito e dalla controllante SIAS S.p.A. e ad interessi derivanti da debiti verso ANAS. Il decremento intervenuto nel periodo è sostanzialmente ascrivibile al minore indebitamento.

Il “*saldo delle componenti straordinarie*”, per un importo pari a 111 migliaia di euro, si riferisce essenzialmente al rimborso IRES relativo agli anni 2006 e 2007 a seguito di istanza presentata ai sensi dell’art. 6 del D.L. 29 novembre 2008 n. 185.

La risultante di quanto sopra evidenziato comporta la consuntivazione di un “*utile di esercizio*” – al netto delle imposte - pari a 15,5 milioni di euro (14,5 milioni di euro nell’esercizio 2014).

Le principali componenti della **situazione patrimoniale e finanziaria** al 31 dicembre 2015 confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	468	590	(122)
Immobilizzazioni materiali	436	456	(20)
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	361.572	373.753	(12.181)
Immobilizzazioni finanziarie	9.654	9.627	27
Capitale di esercizio	(6.880)	(4.416)	(2.464)
Capitale investito	365.250	380.010	(14.760)
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(12.224)	(12.724)	500
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(2.405)	(2.595)	190
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	350.621	364.691	(14.070)
Patrimonio netto e risultato	148.392	139.574	8.818
Indebitamento finanziario netto	63.372	64.105	(733)
Debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	138.857	161.012	(22.155)
Capitale proprio e mezzi di terzi	350.621	364.691	(14.070)

Le principali variazioni intervenute nella su riportata situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2015 sono le seguenti :

- la voce “*immobilizzazioni gratuitamente reversibili*” si decrementa di 12,2 milioni di euro quale risultante di investimenti per 2,7 milioni di euro (comprensivi degli oneri finanziari capitalizzati pari a 0,9 milioni di euro) e al netto dell’ammortamento finanziario per 14,9 milioni di euro;
- la variazione del “*capitale di esercizio*” riflette - sostanzialmente - la dinamica degli incassi e dei pagamenti dei clienti e dei fornitori;
- la voce “*fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili*” pari a 12,2 milioni di euro risulta ridotto rispetto all’esercizio precedente per 0,5 milioni di euro in linea con quanto previsto da piano finanziario;
- la variazione intervenuta nel “*patrimonio netto*” è la risultante del pagamento del dividendo relativo all’esercizio 2014 e dell’acconto relativo al 2015 (pari complessivamente a 6,7 milioni di euro), nonché del recepimento del risultato relativo all’esercizio 2015 (pari a 15,5 milioni di euro);
- il “*debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*” si decrementa per 22,2 milioni di euro a seguito del rimborso relativo all’esercizio 2015.

In merito all’“*Indebitamento finanziario netto*”, si fornisce – di seguito – il dettaglio ad esso relativo:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	15.665	28.125	(12.460)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A)+(B)	15.665	28.125	(12.460)
D) Crediti finanziari (*)	13.064	11.228	1.836
E) Debiti bancari correnti	-	-	-
F) Parte corrente dell’indebitamento non corrente	(4.174)	(4.178)	4
G) Altri debiti finanziari correnti (*)	(8.760)	(9.280)	520
H) Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)+(G)	(12.934)	(13.458)	524
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C)+(D)+(H)	15.795	25.895	(10.100)
J) Debiti bancari non correnti	(12.500)	(16.666)	4.166
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	(66.667)	(73.334)	6.667
M) Indebitamento finanziario non corrente (J)+(H)+(L)	(79.167)	(90.000)	10.833
N) Indebitamento finanziario netto (I)+(M)	(63.372)	(64.105)	733

(*) La “posizione finanziaria netta” include i crediti finanziari (pari a 13,1 milioni di euro) ed i debiti finanziari (pari a 0,7 milioni di euro) verso società interconnesse e non ancora regolati alla data del 31 dicembre 2015.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2015 evidenzia un saldo pari a 63,4 milioni di euro; tale importo, inclusivo del valore attualizzato del "debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia" risulterebbe pari a 161,7 milioni di euro (178,6 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

Come si evince dal rendiconto finanziario, ai flussi generati dalla gestione reddituale (9,3 milioni di euro) si contrappongono investimenti in beni reversibili per circa 1,7 milioni di euro. Sono stati inoltre corrisposti dividendi (saldo 2014 ed acconto 2015) per complessivi 6,7 milioni di euro.

INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI E SULL'ESERCIZIO AUTOSTRADALE

Investimenti

Nel corso del 2015 sono proseguite le diverse attività di manutenzione ed i lavori per la realizzazione degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano economico finanziario vigente. Lo stato attuativo del programma degli investimenti vede, nel periodo 2009-2015, una spesa effettiva cumulata pari a circa 44,7 milioni di euro. La ritardata efficacia della Convenzione, autorizzazioni amministrative, procedure di gara ed interferenze con altre lavorazioni hanno portato all'aggiornamento della programmazione ed alla traslazione nel secondo periodo regolatorio (2014-2018) di parte degli interventi previsti. Trattasi complessivamente di sei interventi di cui cinque già approvati dal MIT SVCA e con gare/affidamenti e/o lavori in corso/ultimati (lotto 4 barriere di sicurezza, adeguamento barriere di sicurezza centrali del viadotto Septumian, lotto barriere antirumore comuni di Hone, Donnas e Verres, adeguamento impianti al SET e svincolo Plan de Signayes) per un importo complessivo presunto di circa 14 milioni ancora da realizzare ed uno restituito in quanto non inizialmente inserito nel PEF 2009-2013 e quindi riproposto nell'aggiornamento del secondo periodo regolatorio 2014-2018 tutt'ora in istruttoria (lotto di barriere antirumore in comune di Chatillon).

Si riportano di seguito gli elementi essenziali di quanto posto in atto nel 2015 e gli avanzamenti consolidati a tutto il 31 dicembre scorso, tenendo conto che l'andamento dei lavori di investimento nel 2015 è stato fortemente condizionato dalla sospensione cautelare dell'aggiudicazione definitiva del lotto n. 4 di adeguamento delle barriere spartitraffico. Sospensione disposta a seguito del ricorso in data 11 agosto 2014 avanti il TAR VdA che, su richiesta dell'impresa seconda in graduatoria, ha disposto la sospensione cautelare dell'aggiudicazione, rinviandone la discussione del merito al gennaio 2015 e condizionando pesantemente gli altri interventi previsti sulla medesima tratta.

Adeguamento barriere di sicurezza

Relativamente al progetto di adeguamento delle barriere di sicurezza del tratto 4, integrato con le due tratte adiacenti, complessivamente tra la progr. km. 78+816 e la progr. km. 88+685 interessante i comuni di Saint-Vincent, Châtillon, Pontey e Chambave, il progetto era stato

approvato dal concedente MIT SVCA per un importo complessivo di circa 9.491 migliaia di euro, di cui 8.213 per lavori a base d'asta.

A seguito di gara ad evidenza pubblica mediante procedura ristretta con offerta a prezzi unitari, espletate le verifiche ex artt. 87 e 88 del DLgs 163/2006, i lavori erano stati quindi aggiudicati in via provvisoria dalla Commissione Ministeriale di gara, in data 2 luglio 2014, all'ATI Mattioda Pierino & figli SpA – SO.GE.CO srl, con un ribasso percentuale offerto pari al 39,066%. L'aggiudicazione definitiva era stata sancita in data 17 luglio 2014 e la loro cantierabilità prevista subito al termine del periodo estivo.

Il TAR VdA a seguito del ricorso in data 11 agosto 2014, su richiesta dell'impresa seconda in graduatoria, ha disposto in data 18 settembre 2014 la sospensione cautelare dell'aggiudicazione, rinviandone la discussione del merito al gennaio 2015. La sospensione cautelare di cui sopra era stata disposta dal TAR VdA «avuto riguardo, in particolare, alla dedotta mancata indicazione del nominativo del subappaltatore in ipotesi di subappalto "obbligatorio"».

Avverso detta ordinanza cautelare è stato proposto appello al Consiglio di Stato sia da parte SAV che da parte dell'ATI aggiudicataria; il Consiglio di Stato ha respinto l'appello con ordinanza del 29 ottobre 2014, rinviando al merito del TAR VdA per il 15 gennaio 2015.

Il TAR della Valle d'Aosta, con Sentenza semplificata n. 18/2015, in data 13 febbraio 2015 ha accolto il ricorso e, per l'effetto, ha annullato i provvedimenti impugnati ed in particolare l'aggiudicazione definitiva.

Sia l'ATI aggiudicataria che la SAV hanno quindi presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato il quale ha respinto, con propria ordinanza n. 1328/2015 del 25 marzo 2015, l'istanza cautelare della ricorrente fissando per la trattazione del merito l'udienza del 19 maggio 2015.

In data 15 aprile 2015 è pervenuta da parte dell'avv. Claudio De Portu, per conto e nell'interesse di SAFITAL S.p.A., diffida a conformarsi alla sentenza del TAR Valle d'Aosta. In data 24 aprile 2015 è stata conseguentemente inviata alla SAFITAL S.p.A. la richiesta di giustificativi ex artt. nn. 87 ed 88 del D.Lgs 163/2006 per la verifica della congruità dell'offerta presentata.

In esito all'udienza del 19 maggio, in data 3 giugno 2015 la IV Sezione del Consiglio di Stato ha emesso propria ordinanza con la quale ha disposto il deferimento all'adunanza plenaria del Consiglio di Stato delle questioni oggetto del ricorso ed in particolare sulla ammissibilità (o meno) del cosiddetto soccorso istruttorio per la SAV.

In esito alla adunanza plenaria del Consiglio di Stato tenutasi il 7 ottobre 2015, non definitivamente pronunciandosi sull'appello, sono stati formulati i principi di diritto che hanno confermato la correttezza della nostra posizione di non avere richiesto l'indicazione del nominativo dei subappaltatori già in sede di presentazione dell'offerta, mentre non sono stati ritenuti legittimamente esercitabili i poteri inerenti il soccorso istruttorio nel caso di omessa indicazione degli oneri di sicurezza aziendali, come affermato dalla sentenza dell'Adunanza Plenaria n. 3 del 2015; sentenza che deve trovare applicazione retroattiva, anche nei confronti

di procedure di gara indette prima della sua pronuncia. Sono quindi stati restituiti gli atti alla IV Sezione del Consiglio di Stato per ogni ulteriore statuizione nel merito e l'udienza di merito risulta ad oggi fissata presso la IV Sezione del Consiglio di Stato per il prossimo 17 marzo 2016.

La vicenda è seguita per parte SAV dallo Studio Legale Giardini e negli incontri e nelle varie informative susseguitesi sono state ricordate al Concedente le diverse problematiche correlate al sopracitato ricorso al TAR e le sue conseguenze anche sulla programmazione degli ultimi lavori di completamento degli investimenti del primo periodo regolatorio.

Adeguamento barriere di sicurezza e interventi sulle opere d'arte

Il progetto degli interventi di miglioramento strutturale e sostituzione delle barriere di sicurezza spartitraffico del viadotto Septumian è stato approvato con decreto prot. MIT SVCA n. 5626 del 24 giugno 2014 per un importo complessivo lordo ridotto a circa 1.711 migliaia di euro, di cui 1.455 per lavori a base d'asta. L'affidamento di detti lavori era stato inizialmente previsto ad impresa collegata e, come già anticipato, la sua cantierabilità dovrà essere ora attentamente rivalutata e programmata in quanto interferente con i futuri previsti lavori di adeguamento dello spartitraffico del lotto 4 di cui al sopracitato ricorso.

Adeguamento gallerie e miglioramento viabilità di adduzione

Sono stati regolarmente ultimati i lavori di realizzazione del nuovo svincolo di Plan de Signayes affidati in data 30 giugno 2014, in esito alla gara esperita, all'impresa COGEIS S.p.A. con sede in Quincinetto, che aveva offerto un ribasso del 20,580% sull'importo complessivo dei lavori di euro 1.470.105,01, di cui euro 121.174,03 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. I lavori sono stati completamente ultimati in data 28 novembre 2015 per un importo complessivo di circa 1.168.944 euro netti, pari a circa il 98% dell'importo contrattuale. Completata e raccolta tutta la documentazione a supporto, in data 22 gennaio 2016, è stata effettuata la prevista visita di ricognizione ai fini della sicurezza della circolazione delle opere di competenza autostradali da parte dell'ing. Carmine Testa - Dirigente dell'Ufficio Ispettivo Territoriale di Genova del MIT, giusta delega con nota DGVCA-MIT prot. 13228 del 2 dicembre 2015. L'apertura al traffico, previa l'emissione della relativa ordinanza SAV, è avvenuta quindi regolarmente in data 27 gennaio 2016.

Adeguamento impianti di esazione al Servizio Europeo Telepedaggio e percorso reale

Nell'ottica di incrementare la diffusione di sistemi di telepedaggio aventi requisiti tecnologici uniformi, la Comunità Europea aveva emanato la Direttiva 2004/52/CE, concernente l'interoperabilità dei sistemi di telepedaggio stradale nella Comunità Europea, e varato la successiva Decisione 2009/750/CE, relativa alla definizione del Servizio Europeo di Telepedaggio (SET) e dei relativi elementi tecnici. Con nota del 31 luglio 2015 l'Aiscat ha inoltre confermato a tutte le concessionarie il programma di rendere operativo il sistema in grado di gestire il "percorso reale" sulla rete interconnessa italiana a partire dal gennaio 2016. Il conseguente progetto di adeguamento impiantistico della tratta di nostra competenza, trasmesso per approvazione al MIT SVCA il 13 marzo 2013, era stato approvato con decreto

prot MIT SVCA 8609-P del 21 ottobre 2013 per un importo complessivo lordo di circa 1.678 migliaia di euro dei quali circa 1.398 migliaia di euro per forniture e lavori a corpo (comprensivi di circa 14 migliaia di euro per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) e circa 280 migliaia di euro per somme a disposizione. Gli interventi in oggetto, sono stati quindi contrattualizzati alla impresa collegata SINELEC S.p.A., giuste le indicazioni del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2015 ed in coerenza con quanto a suo tempo comunicato alla Concedente circa il ribasso applicabile, per un importo netto presunto di circa 1.272 migliaia di euro. L'avanzamento certificato al 31 dicembre 2015 è di circa 127 mila euro, corrispondente a circa il 10% dell'importo contrattuale.

Sempre in tema di investimenti si ricorda infine che nell'ambito dell'aggiornamento del piano economico finanziario, allegato E alla Convenzione di concessione, con particolare riferimento al secondo periodo regolatorio 2014-2018, agli investimenti già effettuati andavano ad aggiungersi, nel quinquennio 2014-2018, nuovi interventi previsti per complessivi 68,5 milioni di euro, così come da documentazione trasmessa al MIT SVCA il 30 settembre 2013 e il 23 giugno 2014. Nell'aggiornamento richiesto e trasmesso nel giugno 2015 considerando la riprogrammazione degli investimenti proposti risultavano interventi previsti a tutto il 2018 per complessivi circa 54 milioni di euro.

I dati di consuntivo degli interventi di manutenzione, secondo l' "allegato F" della Convenzione, realizzati nel 2015 sono complessivamente ammontati a 10 milioni di euro. Di questi, 2,1 milioni di euro sono stati destinati alla conservazione delle caratteristiche di portanza e scorrevolezza delle pavimentazioni stradali, 1,3 milioni di euro alla conservazione del patrimonio infrastrutturale dell'arteria, 2,4 milioni di euro alla sicurezza degli utenti in transito (segnaletica, barriere sicurezza, protezioni, recinzioni, interventi di messa in sicurezza e operazioni invernali), 1,8 milioni di euro alla efficienza degli impianti di supporto alla attività di esercizio e 2,4 milioni di euro alla manutenzione delle restanti strutture di arredo e complemento ambientale della infrastruttura concessa.

Esercizio autostradale

L'esercizio dell'autostrada, dal punto di vista operativo, si è svolto con la consueta continuità e regolarità, e le interruzioni e le parzializzazioni di corsia o di carreggiata sia programmate per la conduzione dei cantieri insistenti sul piano viabile, che contingenti per la rimozione dei mezzi coinvolti in incidenti di rilievo, sono state articolate in modo da ridurre al minimo i disagi per l'utenza e limitate allo stretto necessario.

Esazione dei pedaggi – Modalità di pagamento

	2015	2014
	%	%
Contanti	22,0	22,3
Viacard di c/c	3,7	4,2
Viacard a scalare	0,7	0,8
Carte bancarie	14,9	14,0
Telepass	56,4	56,3
Esenti	2,3	2,4
	100	100

I dati sopra esposti evidenziano un progressivo decremento del sistema di pagamento effettuato con denaro contante e, dall'altro, il costante sviluppo ed utilizzo di sistemi di pagamento automatizzato e/o differito.

PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONI

Al 31 dicembre 2015 la Società Autostrade Valdostane S.p.A. detiene le seguenti partecipazioni:

- SITRASB - Società Italiana Traforo Gran San Bernardo S.p.A. con sede legale in Saint Rhemy en Bosses, località Pra-Gentor (AO): partecipazione pari al 36,50%;
- Consorzio Autostrade Italiane Energia con sede legale in Roma: percentuale di partecipazione pari all'1,2%;
- Sinelec S.p.A. con sede legale in Tortona (AL): percentuale di partecipazione pari all'0,98%;
- Sistemi e servizi scarl con sede legale in Tortona (AL): percentuale di partecipazione pari al 3%;
- Società Cooperativa Elettrica Gignod con sede legale in Saint Christophe (AO) percentuale di partecipazione pari allo 0,01%.

DISTRIBUZIONE DI UN ACCONTO SUI DIVIDENDI

Il 27 ottobre 2015, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato la distribuzione di un acconto sui dividendi - relativi all'esercizio 2015 - pari ad euro 0,10 per ciascuna delle n. 24.000.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, per un controvalore complessivo di 2,4 milioni di euro. Tale acconto sul dividendo è stato posto in pagamento con valuta 17 novembre 2015.

RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA DELLA SOCIETA'

Per quanto attiene la responsabilità amministrativa delle Società, nel corso del 2015 si è provveduto - tenuto anche conto della struttura organizzativa - al costante aggiornamento degli

strumenti organizzativi, di gestione e di controllo della Società alle esigenze espresse dal D.Lgs. 231/01.

Come di consueto, l'Organismo di Vigilanza ha provveduto ad impostare ed effettuare le attività di verifica e controllo.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

Informazioni su Ambiente e Personale

Per quanto concerne le informazioni attinenti l'**ambiente** si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro. La Società ha, inoltre, adottato una serie di misure atte a limitare l'impatto ambientale, tra le principali si evidenziano:

- l'installazione di barriere fonoassorbenti;
- l'adeguamento dell'organizzazione nella gestione e smaltimento di rifiuti prodotti.

Con riferimento alle informazioni attinenti al **personale** dipendente si riporta di seguito l'organico medio del personale a tempo indeterminato per l'esercizio 2015 raffrontato con il dato relativo al precedente esercizio:

	2015	2014	variazioni
Dirigenti	3,00	3,00	-
Impiegati	50,42	49,00	1,42
Esattori	56,48	49,08	7,50
Operai	16,92	15,83	1,09
Totale	126,92	116,91	10,01

L'organico del personale a tempo indeterminato in essere al 31 dicembre 2015 raffrontato con il dato relativo al 31 dicembre 2014:

	31/12/2015	31/12/2014	variazioni
Dirigenti	3	3	-
Impiegati	50	49	1
Esattori	56	49	7
Operai	16	16	-
Totale	125	117	8

Attività di ricerca e sviluppo

La Società, pur attenta alle innovazioni tecnologiche che interessano tutto il settore di appartenenza, non ha svolto, nel corso dell'esercizio 2015, specifica attività di ricerca e di sviluppo.

Rapporti intercorsi nell'esercizio con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Relativamente ai **rapporti con le controllanti** si evidenziano:

- ◆ costi verso Sias S.p.A. per 2.528 migliaia di euro per interessi e per 744 migliaia di euro per prestazioni di consulenza ed assistenza;
- ◆ prestazioni di consulenza riaddebitate dalla ASTM S.p.A. per un importo di 5 migliaia di euro nella voce "altri costi".

Per quanto riguarda i **rapporti con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti**, si segnalano:

- ◆ lavori consistenti in attività di manutenzione segnaletica per 592 migliaia di euro, consumo di materiale segnaletico per 27 migliaia di euro e materiale vario per 19 migliaia di euro eseguiti da Sea Segnaletica Stradale S.p.A.;
- ◆ costi per prestazioni di progettazione, direzione lavori e collaborazioni progettuali eseguite da SINA S.p.A. per 706 migliaia di euro e classificate per 261 migliaia di euro nella voce "altri costi", per 445 migliaia di euro nella voce "immobilizzazioni in corso – nuovi investimenti";
- ◆ attività di servizi di controllo strutturale del corpo autostradale e suoi manufatti, svolta da SINECO S.p.A. per 1.094 migliaia di euro e contabilizzata per 947 migliaia di euro nella voce "altri costi" e per 147 migliaia di euro nella voce "immobilizzazioni in corso – nuovi investimenti";
- ◆ prestazioni di "service" per 523 migliaia di euro, classificate nella voce "altri costi", prestazioni di servizi consistenti in attività di manutenzione dell'impianto radio, dell'impianto esazione pedaggi, delle fibre ottiche per 1.128 migliaia di euro classificate nella voce "manutenzioni ed altri costi", investimenti in "altri beni" per 23 migliaia di euro e 128 migliaia di euro nella voce "immobilizzazioni in corso – nuovi investimenti" eseguiti da SINELEC S.p.A.; oltre a ricavi conseguiti per 153 migliaia di euro relativi alle fibre ottiche e canone radiomobile e per 18 migliaia di euro per canone di attraversamento;
- ◆ lavori consistenti in attività di manutenzione e di gestione del casello di Quincinetto svolti da ATIVA S.p.A. per 336 migliaia di euro e classificati nella voce "manutenzioni ed altri costi";
- ◆ le prestazioni di "service" per 400 migliaia di euro, consistenti in attività di elaborazione dati, classificate nella voce "altri costi" svolte da Ativa Engineering S.p.A.;
- ◆ prestazioni di servizi svolte da Sistemi e Servizi Scarl per 13 migliaia di euro classificate nella voce "per godimento beni di terzi" e per 3 migliaia di euro nella voce "altri costi";

- ◆ lavori eseguiti da Euroimpianti Electronic S.p.A. consistenti in attività di manutenzione impianti elettrici per 430 migliaia di euro classificati nella voce “manutenzioni ed altri costi”;
- ◆ fornitura di energia elettrica per 926 migliaia di euro effettuata da Energrid S.p.A.;
- ◆ prestazioni di servizi consistenti in attività di gestione dei transiti eccezionali per 15 migliaia di euro, in ribaltamento di costi di gestione del COA di Torino per 12 migliaia di euro classificati nella voce “altri costi” svolti da SATAP S.p.A.;
- ◆ fornitura di “materiali per il servizio invernale” per 23 migliaia di euro effettuata da Gavio S.p.A..

Oltre a quanto evidenziato, sussistono rapporti con le altre Concessionarie autostradali facenti capo al Gruppo che riguardano le transazioni relative al sistema dell'interconnessione dei pedaggi.

Si evidenzia, inoltre, che nell'Allegato n. 14 della Nota Integrativa del presente bilancio sono fornite, ai sensi dell' art. 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Essendo l'attività di “direzione e coordinamento” esercitata – ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile – dalla SIAS - Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. i sopra citati rapporti intercorsi con la stessa SIAS S.p.A., nonché con Sinelec S.p.A., e con SATAP S.p.A. rilevano anche ai fini dell'informativa richiesta dall'articolo 2497 bis, 5° comma del Codice Civile.

Si precisa che, oltre a quanto descritto in precedenza, non vi sono significative operazioni con parti correlate ad eccezione dei lavori consistenti in attività di manutenzione relativi al corpo autostradale per un importo di 6.148 migliaia di euro, consumo di materiale per 38 migliaia di euro eseguiti da Itinera S.p.A. e delle prestazioni fornite in ambito assicurativo dal broker P.C.A. s.r.l. per complessivi 977 migliaia di euro.

Ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile, si precisa che le operazioni con parti correlate sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Al riguardo, si evidenzia che la Società, essendo controllata da SIAS S.p.A., società le cui azioni sono negoziate presso il MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A., applica la procedura Parti correlate della società controllante; tale procedura individua le regole che disciplinano l'approvazione, la gestione e l'informazione al pubblico delle operazioni effettuate con Parti correlate.

Si evidenzia inoltre che, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione, in data 23 ottobre 2012, ha adottato una propria procedura che disciplina le operazioni con Parti correlate.

Le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni o quote Società controllanti

La Vostra Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società controllanti, neppure per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Gestione dei rischi finanziari

La Società ha provveduto ad individuare i rischi di natura finanziaria cui può andare incontro e a definire i connessi obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

La Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- “rischio di mercato” derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle passività finanziarie assunte;
- “rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- “rischio di credito” rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalla controparte sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo -ove ritenuto opportuno- alla stipula di specifici contratti di copertura.

Con riferimento all'indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2015, tale indebitamento è espresso per l'86% a “tasso fisso” (tenendo conto dei finanziamenti a fronte dei quali sussistono coperture sulla variazione dei tassi di interesse) e, per una quota pari al 14%, a “tasso variabile”.

Relativamente ai succitati contratti di copertura, si precisa che al 31 dicembre 2015 la Società ha in essere, con primarie istituzioni finanziarie, contratti di Interest Rate Swap per un controvalore nominale complessivo pari a 37,5 milioni di euro aventi scadenza tra il 2016 ed il 2020; su tali finanziamenti la Società si è garantita, pertanto, un tasso medio ponderato pari al 3,9%.

Alla data del 31 dicembre 2015 il “fair value” di tali strumenti finanziari comporterebbe un decremento del patrimonio netto della Società pari a circa un milione di euro (al lordo del relativo effetto fiscale).

Rischio di liquidità

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Si riporta nella tabella seguente la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2015. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all’ultimo tasso disponibile, mantenuto costante fino alla scadenza).

Tipologia	Totale flussi finanziari		Scadenze (*)					
			Entro 1 anno		Da 2 a 5 anni		Oltre 5 anni	
	Capitale	Interessi (**)	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
BNL – Mediobanca	16.667	1.570	4.167	655	12.500	915	-	-
Finanziamento da controllante	73.333	14.993	6.667	2.537	26.666	7.956	40.000	4.500
Totale debiti finanziari (***)	90.000	16.563	10.834	3.192	39.166	8.871	40.000	4.500

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali

(**) Nel calcolo flussi di interessi sui finanziamenti, si è tenuto conto dei contratti di copertura sulle variazioni dei tassi precedentemente illustrati.

(***) Il debito verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia al 31 dicembre 2015 ammonta a 138,9 milioni di euro di cui 11,3 milioni dovranno essere rimborsati entro il 31 dicembre 2016.

La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla diversificazione delle fonti di finanziamento e la disponibilità delle linee di credito, garantisca il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Rischio di credito

La società, nell’ottica di minimizzare il “rischio di credito” persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti. La Società effettua, altresì, un costante monitoraggio sui crediti commerciali e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

Sedi secondarie

Non esistono sedi secondarie della Vostra Società.

RISCHI ED INCERTEZZE

Di seguito vengono riportati i principali rischi ed incertezze ai quali la Società risulta esposta:

➤ *Significativi contenziosi in essere*

Nel corso dell'esercizio 2015 risultano in corso le seguenti vertenze:

- Ricorso al TAR per il Lazio di S.A.V. S.p.A. verso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ministero Economia e Finanze e nei confronti di SIVCA del MIT per l'annullamento del decreto interministeriale 31 dicembre 2013 n. 493 per l'aggiornamento tariffario dall'1/1/2014; si è in attesa della comunicazione della fissazione dell'udienza camerale per la discussione del ricorso;
- Ricorso impresa Safital avverso aggiudicazione definitiva di gara per lavori; udienza di merito fissata presso la IV Sezione del Consiglio di Stato per il 17 marzo 2016;
- Ricorso al TAR della Valle d'Aosta di S.A.V. S.p.A. verso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti contro il non accoglimento, da parte della DGVCA-MIT, della richiesta di determinazione del ribasso proposto per l'affidamento del contratto triennale di lavori di manutenzione ordinaria in quanto, in maniera non condivisibile, il rispetto dei limiti normativi oggi non è più stato verificato dal Concedente sulla durata della concessione, ma su termini intermedi stabiliti unilateralmente per il monitoraggio, quali la fine del quinquennio in corso (ovvero il 2018, termine del secondo periodo regolatorio di cui i primi due anni sono ormai trascorsi senza alcun esito sull'istruttoria dell'aggiornamento proposto). L'udienza di trattazione del merito, dopo la proposizione di alcuni motivi aggiunti, è stata fissata per il 15 marzo 2016 presso il TAR della Valle d'Aosta.

La natura dei giudizi pendenti e delle controversie sopra citate fa ritenere che non sussistano passività potenziali per la Società degne di nota.

* * *

Per quanto concerne le tematiche relative al rinnovo attualmente in corso del piano economico - finanziario e dei relativi riflessi sulle dinamiche tariffarie si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo "Quadro regolatorio e rapporti con l'Ente concedente".

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITÀ E AREA GEOGRAFICA ("SEGMENT INFORMATION")

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che il settore primario di attività della Società è quello della gestione - sul territorio nazionale - della tratta autostradale assentitale in concessione; conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio sono quasi totalmente ascrivibili a tale tipologia di attività.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Oltre a quanto riportato in precedenza, non si segnalano fatti di rilievo intervenuti in data successiva al 31 dicembre 2015.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I segnali di ripresa dei volumi di traffico manifestatesi nel corso del 2015 consentiranno alla Società di conseguire nell'esercizio 2016 un risultato positivo.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2015 che sottoponiamo alla Vostra approvazione mostra un utile netto pari a 15.537.366 euro, che Vi proponiamo di ripartire come segue:

- utile netto dell'esercizio 2015	euro 15.537.366
- "acconto su dividendo" deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2015 e già corrisposto nella misura di 0,10 euro per ciascuna delle n. 24.000.000 azioni costituenti il capitale sociale, per complessivi	2.400.000
- a ciascuna delle n. 24.000.000 azioni costituenti il capitale sociale, un dividendo unitario "a saldo" di 0,18 euro per complessivi	4.320.000
- residuano	<u>8.817.366</u>

che Vi proponiamo di trasferire al punto A VII "Altre Riserve – Riserva ordinaria", precisando che i dividendi di cui sopra risultano compatibili con gli impegni di spesa futuri contenuti nel PEF vigente e non pregiudicano il livello di solidità patrimoniale.

PROPOSTA DI VINCOLO DI RISERVA DI PATRIMONIO NETTO

Signori Azionisti,

In relazione allo sfasamento temporale intervenuto nell'attuazione del programma di investimento contenuto nella vigente Convenzione Unica, si propone di aggiornare la "Riserva vincolata per ritardati investimenti ex-art.17.5 della Convenzione Unica" a 610 migliaia di euro, con un incremento di 46 migliaia di euro.

Tortona, 2 marzo 2016

per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

ing. Umberto Tosoni

Stato Patrimoniale
Conto Economico
Rendiconto Finanziario

STATO PATRIMONIALE

A T T I V O (Euro)	2015	2014
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	498	628
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	25.499	25.499
7) Altre	442.041	563.831
T o t a l e	468.038	589.958
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati		
- Fabbricati		
2) Impianti e macchinario:		
- valore lordo		
- fondo ammortamento		
valore netto contabile		
3) Attrezzature industriali e commerciali		
- Attrezzature industriali e commerciali	1.212.085	1.199.472
- Fondo ammortamento tecnico	(1.042.581)	(994.323)
valore netto contabile	169.504	205.149
4) Altri beni		
- Immobilizzazioni tecniche	2.300.612	2.209.464
- Fondo ammortamento tecnico	(2.033.938)	(1.958.105)
valore netto contabile	266.674	251.359
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)		
- Raccordi ed opere autostradali	40.291.975	39.172.340
- Anticipi		
- Totale	40.291.975	39.172.340
7) Immobilizzazioni gratuitamente reversibili		
- Autostrada e immobilizzazioni connesse	579.315.576	577.748.818
- Fondo contributi in c/capitale	(49.367.302)	(49.367.302)
- Fondo ammortamento finanziario	(208.668.586)	(193.800.586)
valore netto contabile	321.279.688	334.580.930
T o t a l e	362.007.841	374.209.778
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in :		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	8.735.980	8.735.980
c) controllanti		
d) altre imprese	88.368	88.368
Totale	8.824.348	8.824.348
2) Crediti		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) controllanti		
d) verso altri		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	829.205	802.231
Totale crediti	829.205	802.231
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		
T o t a l e	9.653.553	9.626.579
Totale immobilizzazioni	372.129.432	384.426.315

STATO PATRIMONIALE

A T T I V O (Euro)		2015	2014
C Attivo circolante			
I Rimanenze			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	141.552	161.576
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3)	Lavori in corso su ordinazione		
4)	Prodotti finiti e merci		
5)	Acconti		
	T o t a l e	141.552	161.576
II Crediti			
1)	Verso clienti	1.953.100	791.626
2)	Verso imprese controllate		
3)	Verso imprese collegate		
4)	Verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	233.812	844.713
4-bis)	Crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	268.490	206.003
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4-ter)	Imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	329.181	188.942
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.963.152	3.111.284
5)	Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	636.830	528.700
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
6)	Verso società interconnesse	13.064.026	11.227.727
	T o t a l e	19.448.591	16.898.995
III Attività finanziarie			
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
4)	Altre partecipazioni		
5)	Azioni proprie		
6)	Altri titoli		
7)	Crediti finanziari		
	T o t a l e		
IV Disponibilità liquide			
1)	Depositi bancari e postali	14.889.227	27.171.145
2)	Assegni		
3)	Denaro e valori in cassa	776.301	954.252
	T o t a l e	15.665.528	28.125.397
	Totale attivo circolante	35.255.671	45.185.968
D Ratei e risconti attivi			
a)	Ratei attivi	2.851	18.705
b)	Risconti attivi	75.004	175.486
	T o t a l e	77.855	194.191
	TOTALE ATTIVO	407.462.958	429.806.474

STATO PATRIMONIALE

P A S S I V O (Euro)		2015	2014
A Patrimonio netto			
I	Capitale sociale	24.000.000	24.000.000
II	Riserva da sovrapprezzo azioni		
III	Riserva di rivalutazione	41.954.962	41.954.962
IV	Riserva legale	4.800.000	4.800.000
V	Riserva statutarie		
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII	Altre riserve		
	- Riserva ordinaria	60.110.507	52.505.268
	- Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	3.800.000	3.800.000
	- Riserva straord. vinc. per ritard. inv. ex art. 17.5 Convenz. Unica	564.000	433.000
	- Riserva straord. vincolata per sanzioni e penali	25.000	25.000
	- Riserva da arrotondamento		
	- Totale	64.499.507	56.763.268
VIII	Utili portati a nuovo		
IX	Utile (perdita) di esercizio	15.537.366	14.456.239
	Acconto dividendi	(2.400.000)	(2.400.000)
	T o t a l e	148.391.835	139.574.469
B Fondi per rischi ed oneri			
	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	2) per imposte anche differite		
	3) Altri:		
	- Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	12.224.000	12.724.000
	- Altri fondi		
	T o t a l e	12.224.000	12.724.000
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
		2.405.386	2.595.092
D Debiti			
	1) Obbligazioni		
	2) Obbligazioni convertibili		
	3) Debiti verso soci per finanziamenti		
	4) Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	4.166.667	4.166.667
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	12.500.000	16.666.666
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	6) Acconti		
	7) Debiti verso fornitori	5.191.312	5.273.489
	8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
	9) Debiti verso imprese controllate		
	10) Debiti verso imprese collegate		
	11) Debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	9.165.417	8.337.403
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	66.666.667	73.333.333
	12) Debiti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	955.686	249.514
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	626.645	598.663
	14) Altri debiti		
	a) verso ANAS e Fondo centrale di Garanzia		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	11.300.000	22.155.000
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	127.557.271	138.857.271
	b) depositi cauzionali		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		3.770
	c) altri debiti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.726.726	1.657.332
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	15) Debiti verso Società interconnesse	722.379	1.238.776
	T o t a l e	240.578.770	272.537.884
E Ratei e risconti passivi			
	a) Ratei passivi	75.313	48.979
	b) Risconti passivi	3.787.654	2.326.050
	c) Aggi su prestiti		
	T o t a l e	3.862.967	2.375.029
T O T A L E P A S S I V O		407.462.958	429.806.474

IMPEGNI E CONTI D' ORDINE (Euro)	2015	2014
Garanzie prestate		
- Debitori per fidejussioni	13.032.364	13.744.800
	<u>13.032.364</u>	<u>13.744.800</u>
Impegni		
- Contratti di gestione delle fluttuazioni dei tassi di interesse (1)	37.500.000	45.833.333
- Beni di terzi	31.250	31.250
	<u>37.531.250</u>	<u>45.864.583</u>
TOTALE	<u><u>50.563.614</u></u>	<u><u>59.609.383</u></u>

(1) Importo nozionale di riferimento sul quale è stato stipulato il contratto di hedging

C O N T O E C O N O M I C O (Euro)	2015	2014
A Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	69.283.304	65.599.351
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	931.000	1.086.000
5) Altri ricavi e proventi		
a) ricavi e proventi	1.185.321	1.137.358
b) contributi in conto esercizio	220.163	126.264
T o t a l e	71.619.788	67.948.973
B Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(653.285)	(795.451)
7) per servizi		
- manutenzione ed altri costi relativi alle immobilizzazioni reversibili	(11.393.613)	(11.099.246)
- altri costi per servizi	(4.986.518)	(5.068.897)
Totale	(16.380.131)	(16.168.143)
8) per godimento di beni di terzi	(280.807)	(316.528)
9) per il personale		
a) salari e stipendi	(5.870.870)	(5.688.927)
b) oneri sociali	(1.798.332)	(1.745.992)
c) trattamento di fine rapporto	(410.434)	(421.774)
d) trattamento di quiescenza e simili	(87.920)	(75.217)
e) altri costi	(27.483)	(35.550)
Totale	(8.195.039)	(7.967.460)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(122.019)	(136.220)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(127.014)	(137.647)
- ammortamento finanziario	(14.868.000)	(12.129.000)
Totale ammortamenti	(15.117.033)	(12.402.867)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti		
Totale	(15.117.033)	(12.402.867)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(20.024)	30.527
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti		
a) accantonamento al fondo spese di ripristino		
o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili	(8.334.058)	(8.405.113)
b) utilizzo del fondo spese di ripristino		
o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili	8.834.058	8.405.113
Totale	500.000	
14) Oneri diversi di gestione		
a) canoni di concessione	(4.182.055)	(3.993.017)
b) altri oneri	(1.416.041)	(1.307.587)
Totale	(5.598.096)	(5.300.604)
T o t a l e	(45.744.415)	(42.920.526)
Differenza tra valore e costi della produzione	25.875.373	25.028.447

C O N T O E C O N O M I C O (Euro)		2015	2014
C Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni :			
b)	da imprese collegate	287.402	230.421
c)	da altre imprese	66.528	82.080
	Totale	353.930	312.501
16) Altri proventi finanziari			
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	27.014	7.301
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d)	proventi diversi dai precedenti :		
	- da istituti di credito	231.765	304.582
	- da altri		2.334
	Totale	258.779	314.217
17) Interessi e altri oneri finanziari			
a)	Verso imprese controllate		
b)	Verso imprese collegate		
c)	verso imprese controllanti	(2.529.720)	(2.504.824)
d)	verso Istituti di credito	(1.061.358)	(1.253.948)
e)	verso altri	(396.000)	(951.000)
	Totale	(3.987.078)	(4.709.772)
17-bis) Utili e perdite su cambi			
a)	Utili	525	13
b)	Perdite	(5)	(6)
	Totale	520	7
	T o t a l e	(3.373.849)	(4.083.047)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni :			
a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni :			
a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante		
	T o t a l e		
E Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi			
a)	proventi straordinari	111.278	28.492
b)	plusvalenze da alienazioni patrimoniali		
21) Oneri			
a)	oneri straordinari		
b)	minusvalenze da alienazioni patrimoniali		
	T o t a l e	111.278	28.492
	Risultato prima delle imposte	22.612.802	20.973.892
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
a)	Imposte correnti	(7.067.543)	(7.045.849)
b)	Imposte differite/anticipate	(7.893)	528.196
c)	Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale		
		(7.075.436)	(6.517.653)
	23) U t i l e (p e r d i t a) dell'esercizio	15.537.366	14.456.239

Rendiconto Finanziario

Importi in migliaia di euro	31.12.2015	31.12.2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	15.537	14.456
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita</i>		
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	122	136
- immobilizzazioni materiali	127	138
- beni gratuitamente devolvibili	14.868	12.129
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	8.334	8.405
Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(8.834)	(8.405)
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto	(190)	(150)
Accantonamenti (utilizzi) altri fondi per rischi ed oneri		
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie		
Capitalizzazione di oneri finanziari	(931)	(926)
Altre rettifiche per elementi non monetari		
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	29.033	25.783
Variazioni del capitale circolante netto	(19.703)	(4.516)
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	9.330	21.267
<i>Altre rettifiche:</i>		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	8	(528)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	9.338	20.739
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	(1)	(207)
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(108)	(80)
(Investimenti in beni gratuitamente devolvibili)	(1.755)	(2.286)
(Investimenti in attività finanziarie non correnti)	(27)	(7)
Contributi in conto capitale incassati		
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni immateriali		
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni materiali		26
Prezzo di realizzo di beni gratuitamente devolvibili		
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie non correnti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.891)	(2.554)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve termine verso istituti di credito		(22.612)
Incremento/Accensione di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito		
(Diminuzione)/(Rimborso) di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito	(4.166)	(4.167)
(Investimenti in attività finanziarie)		
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie	(2.353)	394
Erogazione/(Rimborso) finanziamento a/da controllante	(6.667)	40.000
<i>Mezzi propri:</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi distribuiti	(6.720)	(6.720)
Altre variazioni del patrimonio netto		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(19.906)	6.895
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	(12.459)	25.080
Disponibilità liquide iniziali	28.125	3.045
Disponibilità liquide finali	15.666	28.125

Informazioni aggiuntive:

Interessi incassati/(pagati) nel periodo	(3.598)	(2.371)
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	(5.823)	(8.303)
Dividendi incassati nel periodo	354	313

Nota
Integrativa

NOTA INTEGRATIVA

Il presente bilancio (costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa), è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) che hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge in materia di bilancio.

Il bilancio d'esercizio 2015 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata - così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - anche tenendo conto della "funzione economica" degli elementi dell'attivo o del passivo considerato.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata, in linea con lo schema adottato per il bilancio degli esercizi precedenti.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è stata redatta in migliaia di euro.

La presente nota è composta da quattro parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, degli Impegni e dei Conti d'ordine e del Conto Economico e, nella quarta, è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente. Come previsto dall'art. 2423-ter, 5° comma del Codice Civile si precisa che sono state operate riclassifiche al fine di consentire la comparabilità di alcune voci.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in misura pari all'effettivo costo sostenuto per la loro acquisizione e sono ammortizzate sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Tali immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in un periodo generalmente non superiore ai 5 anni in considerazione della redditività futura. In particolare gli oneri pluriennali connessi ad operazioni di finanziamento a medio – lungo termine sono ammortizzati sulla base della durata dei rispettivi contratti, con il cd. “criterio del costo ammortizzato”.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione inclusivo, per i beni gratuitamente reversibili, degli oneri accessori di diretta ed indiretta imputazione e degli oneri finanziari. Il valore è altresì comprensivo delle rivalutazioni monetarie effettuate in attuazione di specifiche disposizioni legislative. Per un quadro più dettagliato delle rivalutazioni effettuate e dei beni risultanti si rimanda all'Allegato n. 4.

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, tenendo conto della tipicità della gestione in concessione, il “Fondo per ammortamento finanziario” ed il “Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili”, complessivamente considerati, assicurano quindi l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- a) gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- b) ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- c) recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nel piano finanziario vigente.

Il “Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili”, inoltre, risulta coerente con gli interventi manutentivi previsti dal piano finanziario vigente tenendo conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale, non accolti nel fondo stesso.

L'ammortamento finanziario delle “immobilizzazioni gratuitamente reversibili” viene contabilizzato in bilancio a quote differenziate calcolate sugli investimenti complessivi realizzati e corrisponde a quanto riportato nel piano finanziario allegato alla vigente convenzione approvata 2 settembre 2009; tale ammortamento è autorizzato da specifica disposizione dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 104 comma 4 del TUIR. Tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Società e dell'assenza di una specifica disciplina di contabilizzazione dei beni gratuitamente reversibili nelle norme di legge in materia di bilancio o nei principi contabili nazionali, tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del piano economico-finanziario

allegato alla vigente Convenzione, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art. 2423 comma 2 cod civ.; in particolare ancorché tale piano risulti – come dettagliatamente riferito nella relazione sulla gestione - in fase di aggiornamento dal 31 dicembre 2013, la quota di ammortamento ivi prevista per l'esercizio in corso risulta coerente con il programma di investimenti .

Le immobilizzazioni materiali non devolvibili sono sistematicamente ammortizzate, in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni cui si riferiscono; per gli incrementi dell'esercizio, le aliquote sono state ridotte del 50% in quanto nella circostanza, ciò costituisce una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le aliquote di ammortamento applicate, suddivise per categoria, sono le seguenti:

<i>categoria</i>	<i>aliquote</i>
• apparecchiature tecniche	12%
• automezzi	20%
• autovetture	25%
• attrezzature	12%
• macchine ufficio	20%
• mobili e arredi	12%
• costruzioni leggere	10%

Contributi in c/capitale

Tali contributi sono iscritti a diretta rettifica del cespite cui essi si riferiscono così come previsto dalla attuale normativa in materia.

Partecipazioni

In relazione a quanto stabilito dall'articolo 2426 del Codice Civile, le partecipazioni sono iscritte al costo sulla base del prudente apprezzamento degli Amministratori e svalutate esclusivamente in presenza di perdite permanenti di valore.

Crediti

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie o nel circolante, in relazione alla loro natura, sono iscritti al valore nominale, rettificato per tenere conto del presumibile valore di realizzo.

Attivo circolante

I “titoli e le partecipazioni”, che non costituiscono immobilizzazioni, sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato, se minore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

In merito al “Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili” si rimanda a quanto riportato in precedenza relativamente ai criteri di valutazione della voce “Immobilizzazioni materiali”.

Il “Fondo imposte differite” accoglie lo stanziamento relativo alle imposte che, pur essendo di competenza dell’esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E’ accantonato in base all’anzianità maturata dai singoli dipendenti, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

A seguito delle modifiche apportate all’istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti è periodicamente versato – dalla Società – al Fondo di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente ovvero – in mancanza di tale scelta – al Fondo di Tesoreria INPS.

Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società versa in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società stessa sono contabilizzati nella voce “Trattamento di quiescenza e simili” del conto economico.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati in base al principio di competenza, vale a dire nel momento nel quale sorge il relativo diritto di credito, momento che corrisponde alla delibera di distribuzione da parte delle partecipate.

Imposte correnti e differite - anticipate

Sono iscritte sulla base della vigente normativa tenuto conto sia dei criteri statuiti dal principio contabile OIC 25 elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di "*Imposte sul reddito*".

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate e gli impegni assunti, sono valorizzati secondo la natura del rischio contrattuale coperto.

Informativa ai sensi dell'art. 19, comma 5 della l. n. 136 del 30 aprile 1999.

Per quanto attiene l'informativa richiesta dall'articolo 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999 relativa alla valutazione delle partecipazioni e alle informazioni sui rapporti con le imprese del Gruppo si rimanda, rispettivamente, al paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie" ed all'allegato n. 14 - "Costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate" della presente nota integrativa.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

(i valori sono espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato)

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nel periodo, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'importo complessivo di tali voci, pari a 468 migliaia di euro (590 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessivi 123 migliaia di euro.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 1.

- La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" pari a 1 migliaia di euro (1 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) è costituita da acquisti di licenze per programmi software.
- La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" pari a 25 migliaia di euro (25 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) è rappresentata interamente dalla capitalizzazione, per la quota parte di competenza SAV, di uno studio di fattibilità relativo all'integrazione di un cavidotto all'interno della costruenda galleria di servizio e sicurezza del traforo del Gran San Bernardo.
- La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a 442 migliaia di euro (564 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) si riferisce ai costi connessi alla sottoscrizione di finanziamenti da parte della Società ed ammortizzati lungo la durata degli stessi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'importo complessivo di tali voci pari a 362.008 migliaia di euro (374.209 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) risulta al netto degli ammortamenti tecnici effettuati nell'esercizio per complessive 126 migliaia di euro e di ammortamenti finanziari per complessivi 14.868 migliaia di euro stanziati nell'esercizio a fronte dei beni gratuitamente devolvibili.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" si riferisce essenzialmente ad attrezzature destinate alla manutenzione dell'autostrada.

La voce “Altri beni materiali” accoglie i costi sostenuti per l’acquisto di mobili, macchine per ufficio, automezzi ed attrezzature varie.

I “Beni gratuitamente devolvibili” sono costituiti dall’autostrada in esercizio che sarà trasferita, a titolo gratuito, all’Ente Concedente al termine della concessione scadente il 31 dicembre 2032.

L’incremento lordo di tale voce, registrato nell’esercizio, ammonta a 1.567 migliaia di euro portando il saldo al 31.12.2015 a 321.279 migliaia di euro.

Le capitalizzazioni effettuate nell’esercizio comprendono, tra l’altro, oneri finanziari per 60 migliaia di euro rappresentati dagli interessi maturati a tutto il 31.12.2015.

La voce “Immobilizzazioni in corso”, di ammontare complessivo pari a 40.292 migliaia di euro (39.173 migliaia di euro al 31.12.2014) risulta inoltre inclusiva di un incremento pari a 2.686 migliaia di euro ed una diminuzione pari a 1.567 migliaia di euro avvenute nell’esercizio. Le immobilizzazioni in corso riguardano la progettazione e i lavori per la sostituzione delle barriere di sicurezza lungo l’autostrada A5, la progettazione esecutiva delle barriere antirumore e gli interventi di adeguamento gallerie.

La voce “Fondo contributi in conto capitale”, pari a 49.368 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2014), è relativa ai contributi in conto capitale a fronte di beni gratuitamente devolvibili e concorre, in diminuzione, al calcolo delle quote dell’ammortamento finanziario.

Il “Fondo ammortamento finanziario”, pari a 208.668 migliaia di euro (193.800 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), stanziato per far fronte alla futura devoluzione dei beni gratuitamente devolvibili, è alimentato mediante l’accantonamento di quote variabili di ammortamento in conformità al piano finanziario allegato alla convenzione vigente.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell’esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali si rimanda all’apposito prospetto riportato nell’Allegato n. 2, mentre l’Allegato n. 4 ne riporta le rivalutazioni monetarie sulle stesse effettuate.

Si segnala che non vi sono indicatori di possibili riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Tale voce è così suddivisa:

	2015	2014
Imprese collegate	8.736	8.736
Altre imprese	88	88
Totale	8.824	8.824

Con riferimento al 5° comma dell'art. 19 della legge 136/1999, si riporta, nell'Allegato n. 7, per le partecipazioni detenute in società collegate, il confronto fra il valore di iscrizione nel bilancio e la valutazione delle stesse con il "metodo del patrimonio netto" effettuata in conformità al dettato dell'articolo 2426 n. 4 del Codice Civile.

A tale proposito si segnala che, qualora la Società avesse valutato la partecipazione detenuta in società collegate secondo il metodo precedentemente definito, il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 sarebbe risultato superiore di 2.412 migliaia di euro, senza considerare l'effetto fiscale.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni finanziarie, si rimanda agli appositi prospetti riportati negli Allegati n. 5 e n. 6.

Crediti

I crediti verso altri risultano così composti:

	2015	2014
Crediti verso altri		
INA per indennità TFR	803	776
Depositi cauzionali	26	26
Totale	829	802

Il credito verso INA Assitalia S.p.A. è rappresentato dalle indennità garantite per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente a tempo indeterminato al 31 dicembre 2015, in forza della polizza collettiva n. 57.310 ed in base ai premi versati e congelati a tutto il 31 dicembre 2000.

La suddivisione in base alla scadenza risulta essere la seguente:

	totale	entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni
Crediti verso altri:	829	-	-	829
Totali	829	-	-	829

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto, pari a 142 migliaia di euro al 31 dicembre 2015 (162 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) comprende esclusivamente materiale di consumo (cloruro di sodio, biglietti ecc.) per far fronte alle normali esigenze dell'esercizio autostradale e della gestione.

CREDITI

Crediti verso clienti

La voce in oggetto al 31 dicembre 2015 risulta così composta:

scadenza entro l'esercizio successivo	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto al 2015	Valore netto al 2014
792	1.953		1.953	792

Tale voce si riferisce, principalmente, a crediti vantati nei confronti delle compagnie petrolifere per effetto delle royalties inerenti alle aree di servizio.

Crediti verso imprese controllate, collegate e controllanti

Al 31 dicembre 2015 tale voce risulta così composta:

	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto 2015	Valore netto 2014
Verso controllate	-	-	-	-
Verso collegate	-	-	-	-
Verso controllanti	234	-	234	845
Totali	234	-	234	845

I crediti verso controllanti si riferiscono a crediti per imposte verso la controllante SIAS nell'ambito del consolidato fiscale, per istanza di rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa al costo del personale per gli anni 2008-2011.

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

	2015	2014
Entro l'esercizio:		
IVA a credito	-	88
Acconti IRAP	268	26
IRES per mancata deduzione IRAP anno 2007	-	92
Oltre l'esercizio:	-	-
Totale	268	206

Imposte anticipate

Tale voce risulta così composta:

	2015	2014
Compensi amministratori deducibili per cassa	-	-
Accantonamento al fondo di rinnovo	3.278	3.284
Quota amm.to finanziario su rivalutaz. Autostrada	14	16
Altri	-	-
Totale	3.292	3.300

Le imposte anticipate, pari a 3.292 migliaia di euro (3.300 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), sono relative a crediti derivanti da imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso; in conformità al dettato del principio contabile OIC 25, si è provveduto alla compensazione fra l'attività per imposte anticipate e la passività per imposte differite. Un importo pari a 2.963 migliaia di euro ha scadenza oltre l'esercizio successivo.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

	2015	2014
Crediti verso fornitori	7	13
Crediti verso dipendenti	4	34
Crediti diversi	626	482
Totale	637	529

- I crediti verso fornitori riguardano essenzialmente anticipi su forniture e partite contabili in corso di riscontro per l'accertamento di congruità.
- I crediti verso dipendenti riguardano i crediti per pedaggi da incassare.
- I crediti diversi comprendono, per 401 migliaia di euro, crediti per pedaggi incassati con carte di credito e bancomat.

* * *

Si ricorda che su iniziativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), in via sperimentale, dal mese di febbraio 2014 e fino a dicembre 2015 è attiva una promozione che permette agli utenti pendolari dotati di Telepass, di usufruire di una riduzione del pedaggio autostradale fino al 20%, per una sola tratta con lunghezza massima di 50 km. Lo sconto, non cumulabile con altre iniziative in corso, è subordinato al numero di viaggi effettuati nello stesso mese ed è riservato alle sole persone fisiche che utilizzano veicoli di classe "A". Al 31 dicembre 2015 l'ammontare degli sconti applicati agli utenti pendolari è stato pari a 5 migliaia di euro.

Come definito nel Protocollo d'Intesa – sottoscritto, con il MIT, nel mese di febbraio 2014 – i minori ricavi derivanti dalla riduzione della tariffa per effetto della sopra citata scontistica, saranno recuperati attraverso una diversa modulazione tariffaria.

Crediti verso Società interconnesse

Tale voce pari a 13.064 migliaia di euro (11.228 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) rappresenta i crediti per i corrispettivi da pedaggio di competenza, incassati da altre concessionarie per conto della società.

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 31 dicembre tale voce risulta così composta:

	2015	2014
Depositi bancari e postali	14.889	27.171
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	776	954
Totale	15.665	28.125

Si evidenzia che al 31 dicembre 2015 risultano depositati su un “conto vincolato” a garanzia del pagamento della quota capitale di una rata del finanziamento BNL un importo pari a 2.083 migliaia di euro.

Per un’analisi dettagliata delle variazioni si rimanda a quanto illustrato nel rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI

Tale voce è composta nel modo seguente:

	2015	2014
a) Ratei attivi	3	19
b) Risconti attivi	75	175
Totale ratei e risconti	78	194

La voce “risconti attivi” è relativa ai costi sostenuti anticipatamente a fronte di assicurazioni, di abbonamenti, di utenze etc.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto viene fornita nell'Allegato n. 8. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un'ulteriore prospetto (Allegato 9) indicante, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2015, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 24.000.000 di azioni ordinarie da nominali euro 1,00 cadauna, per complessivi 24.000 migliaia di euro.

Si precisa che il Capitale Sociale risulta inclusivo di un importo pari a 11.620 migliaia di euro costituito dalla riserva di rivalutazione monetaria ex lege 19 marzo 1983 n. 72. Tale riserva in caso di distribuzione concorrerà, ai sensi della vigente normativa fiscale, a formare il reddito della Società; per le motivazioni riportate nel successivo paragrafo su tale riserva non si è provveduto allo stanziamento di imposte differite.

RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Tale voce, pari a 41.955 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2014), risulta così dettagliabile:

1) LEGGE 19 marzo 1983 N. 72

Trattasi dell'importo residuo del saldo attivo della rivalutazione monetaria effettuata in base alla legge 19 marzo 1983 n. 72 per 769 migliaia di euro,

2) LEGGE 30 dicembre 1991 N. 413

Questa riserva, per 686 migliaia di euro, è stata costituita nel 1991 a seguito della rivalutazione obbligatoria dei fabbricati disposta dalla legge 30 dicembre 1991 n. 413.

3) LEGGE 28 dicembre 2001 N. 448

Tale riserva, costituita nel 2002 a seguito della rivalutazione dei beni dell'impresa operata con riferimento alla legge 28 dicembre 2001 n. 448 è pari a 40.500 migliaia di euro al netto dell'imposta sostitutiva di 9.500 migliaia di euro.

Le sopramenzionate riserve di rivalutazione monetaria, in caso di distribuzione, concorreranno, ai sensi della vigente normativa fiscale, a formare il reddito della Società.

A fronte di tali riserve, per le quali sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far venir meno il presupposto di non tassabilità, non sono state

contabilizzate, in conformità al dettato del Principio Contabile n. 25, passività per imposte differite per la scarsa probabilità che tale debito insorga.

RISERVA LEGALE

Essa ammonta a 4.800 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2014).

RISERVA ORDINARIA

E' costituita dall'avanzo utili di precedenti esercizi pari a 60.111 migliaia di euro (52.505 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA PER RITARDATI INVESTIMENTI

Tale riserva pari a 3.800 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2014) è indisponibile ed è stata costituita attraverso la riclassificazione di pari importo dalla Riserva ordinaria.

La suddetta riserva è stata costituita su specifica richiesta dell'ANAS a fronte dei presunti benefici finanziari rivenienti dalla ritardata attuazione del programma di investimenti relativo al periodo 2002-2009.

RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA PER RITARDATI INVESTIMENTI EX ART. 17.5 DELLA CONVENZIONE UNICA

Tale riserva pari a 564 migliaia di euro (433 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) è indisponibile ed è stata costituita attraverso la riclassificazione di pari importo dalla Riserva ordinaria.

La suddetta riserva è stata costituita su specifica richiesta dell'ANAS in relazione allo sfasamento temporale intervenuto nell'attuazione del programma di investimento contenuto nella vigente Convenzione Unica. Tale riserva verrà svincolata al raggiungimento della spesa progressiva per investimenti prevista nel piano finanziario allegato alla citata Convenzione Unica.

RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA PER SANZIONI E PENALI

Tale riserva pari a 25 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2014) è indisponibile ed è stata costituita attraverso la riclassificazione di pari importo dalla Riserva ordinaria.

La suddetta riserva è stata costituita su specifica richiesta dell'ANAS in luogo del pagamento di sanzioni amministrative comminate. L'utilizzo della riserva avverrà su indicazione del concedente che provvederà ad impartire precise disposizioni al riguardo.

UTILE DELL'ESERCIZIO

Tale voce accoglie l'utile dell'esercizio pari 15.537 migliaia di euro (14.456 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

L'acconto sui dividendi 2015, pari a 2.400 migliaia di euro, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 ottobre 2015, è esposto, con segno negativo, a riduzione della voce in esame.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tale voce è la seguente:

	2015	2014
a) Per imposte	-	-
Totale a)	-	-
b) Altri fondi		
1) Spese di ripristino o sostituzione dei beni		
gratuitamente devolvibili	12.224	12.724
2) Altri	-	-
Totale b)	12.224	12.724
Totale fondo rischi ed oneri	12.224	12.724

Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili

Tale voce riguarda il fondo di rinnovo costituito per fronteggiare le spese di ripristino o di sostituzione dei beni gratuitamente reversibili.

L'accantonamento a tale fondo, per il periodo in esame, ammonta a 8.334 migliaia di euro (8.405 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), l'utilizzo ammonta a 8.834 migliaia di euro (8.405 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

Il fondo, in considerazione dell'avvenuta movimentazione, al 31 dicembre 2015 ammonta a 12.224 migliaia di euro (12.274 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) e risulta allineato alle previsioni del Piano Finanziario.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre 2015 tale voce ammonta a 2.405 migliaia di euro (2.595 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

La movimentazione del fondo nel corso del periodo è stata la seguente:

Saldo al 31 dicembre 2014	2.595
Rivalutazione	36
Anticipazioni/Liquidazioni effettuate nell'esercizio	(226)
Saldo al 31 dicembre 2015	2.405

DEBITI

Debiti verso banche

L'ammontare complessivo dei debiti verso le banche risulta così ripartito:

	2015	2014
Conti correnti passivi	-	-
Finanziamenti a medio-lungo termine:		
– esigibili entro l'esercizio	4.167	4.167
– esigibili entro oltre l'esercizio	12.500	16.666
Totale	16.667	20.833

La variazione della voce è da imputarsi al rimborso di due quote capitale delle rate scadute nell'esercizio 2015 (nell'Allegato n. 10 viene fornito il dettaglio dei finanziamenti in essere alla data del 31 dicembre 2015).

Il contratto di finanziamento a medio-lungo termine in essere al 31 dicembre 2015 prevede il rispetto di taluni parametri economico-finanziari (*covenants*) usuali per finanziamenti di tale natura. Tali parametri, sino alla data del 31 dicembre 2015 risultano soddisfatti.

Come descritto nel paragrafo “Strumenti finanziari” della “Relazione sulla gestione”, al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse, la Società ha provveduto a stipulare – con primarie istituzioni finanziarie – un contratto di Interest Rate Swap per un controvalore nominale, al 31 dicembre 2015, pari a 16,7 milioni di euro (come risulta da quanto riportato nei c/d'ordine alla voce “Contratti di gestione delle fluttuazioni dei tassi di interesse”). A tale riguardo, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1 del Codice Civile, si precisa che al 31 dicembre 2015 il “fair value” del contratto stipulato risulta negativo per un importo pari a circa 0,5 milioni di euro.

Debiti verso fornitori

Questa voce ammonta a 5.191 migliaia di euro (5.273 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

Trattasi, principalmente, di debiti per forniture di servizi e per lavori di manutenzione.

Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti

La composizione dei debiti verso le imprese controllate, collegate e controllanti è esposta di seguito:

	2015	2014
Debiti verso controllate	-	-
Debiti verso collegate	-	-
Debiti verso controllanti	75.832	81.671
Totale	75.832	81.671

I “Debiti verso controllanti” si riferiscono i) per 327 migliaia di euro ai debiti per servizi di consulenza ed assistenza in materia contabile, amministrativa e finanziaria verso la controllante SIAS S.p.A.; ii) per 1.371 migliaia di euro a debiti verso la controllante SIAS S.p.A. per interessi passivi e iii) per 73,3 milioni di euro ai finanziamenti erogati dalla controllante SIAS S.p.A. Tali finanziamenti scadranno nel dicembre 2020 (33,3 milioni di euro) e a febbraio 2024 (40 milioni di euro).

Al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse, la Società ha provveduto a stipulare – con primarie istituzioni finanziarie – contratti di Interest Rate Swap per un controvalore nominale complessivo, al 31 dicembre 2015, pari a 20,8 milioni di euro.

A tale riguardo, ai sensi dell’art. 2427 bis, comma 1 del Codice Civile, si precisa che al 31 dicembre 2015 il “fair value” dei contratti stipulati risulta negativo per un importo pari a 0,5 milioni di euro (come risulta da quanto riportato nei c/d’ordine alla voce “Contratti di gestione delle fluttuazioni dei tassi di interesse”).

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 956 migliaia di euro (250 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

I debiti tributari sono costituiti da debiti per IVA (600 migliaia di euro) e da debiti per IRPEF relativa a dipendenti e professionisti (356 migliaia di euro).

La Società ha definito, per decorrenza dei termini per l’accertamento ai fini fiscali, gli esercizi sino al 2010 compreso ai fini delle imposte dirette ed IVA.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a 627 migliaia di euro (599 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), è relativa ai debiti esistenti, al 31 dicembre 2015, nei confronti degli Istituti previdenziali per

le quote a carico della Società e dei dipendenti in relazione a stipendi corrisposti nel mese di dicembre.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

	2015	2014
Debiti vs. ANAS ex Fondo Centrale di Garanzia	138.857	161.012
Debiti per depositi cauzionali	-	4
Altri debiti	1.727	1.657
Totale	140.584	162.673

- La voce “Debiti verso ANAS ex Fondo Centrale di Garanzia” si riferisce all’intervento nel pagamento di rate di mutuo da parte del Fondo Centrale di Garanzia.
La riduzione intervenuta, rispetto al precedente esercizio, pari a 22.155 migliaia di euro è dovuta al rimborso, effettuato nel mese di dicembre così come previsto dal piano finanziario allegato alla Convenzione Unica stipulata con l’Ente Concedente.
- Altri debiti il cui dettaglio risulta il seguente:

	2015	2014
Canone di concessione e subconcessione	925	867
Debiti verso dipendenti	508	459
Altri	294	321
Totale	1.727	1.657

Debiti verso Società interconnesse

L’ammontare di tale debito è pari a 722 migliaia di euro al 31 dicembre 2015 (1.329 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) e rappresenta i rapporti di debito con le Società interconnesse derivanti dai pedaggi incassati per conto delle medesime e non ancora a loro attribuiti alla chiusura dell’esercizio.

SCADENZE DEI DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Di seguito si fornisce il riepilogo dei debiti che risultano esigibili oltre l'esercizio successivo, con le relative scadenze in anni:

	totale	da 2 a 5 anni	oltre 5 anni
- Debiti verso banche	12.500	12.500	
- Debiti verso controllanti	66.666	26.667	40.000
- Debiti vs ANAS ex F.do Centrale di Garanzia	127.557	45.400	82.157
Totali	206.724	84.567	122.157

RATEI E RISCOINTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	2015	2014
<u>a) Ratei passivi</u>		
Interessi passivi su mutui	41	11
Altri	34	38
Totale ratei passivi	75	49
<u>b) Risconti passivi</u>		
Altri	3.788	2.326
Totale risconti passivi	3.788	2.326
Totale (a+b) ratei e risconti	3.863	2.375

I risconti passivi comprendono il residuo risconto passivo per la parte degli esercizi futuri, fino al termine della concessione (2032), di contributi erogati dalla Regione Autonoma della Valle d'Aosta e dalla R.A.V. S.p.A.

CONTI D'ORDINE

Garanzie prestate

Debitori per fidejussioni: 13.032 migliaia di euro (13.745 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), di cui 12.900 migliaia di euro per garanzia fideiussoria di buona esecuzione della gestione operativa della Concessione, originariamente costituita a favore della Concedente ANAS in adempimento all'obbligo previsto dall'Atto di Recepimento delle prescrizioni formulate dal CIPE allo schema di Convenzione Unica e con appendice successiva a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti- Struttura di vigilanza sulle Concessioni Autostradali , in quanto subentrante ad ANAS, a far data dal 1° ottobre 2012, nelle funzioni di Concedente per tutte le convenzioni di concessione, di costruzione e di gestione delle autostrade in essere a tale data.

Impegni

Contratti di gestione delle fluttuazioni dei tassi di interesse: la voce pari a 37.500 migliaia di euro al 31 dicembre 2015 (45.833 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) si riferisce ai nozionali di riferimento sui quali sono stati stipulati dalla società del contratto di "interest rate swap", al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse; di seguito sono riepilogate le caratteristiche dei contratti derivati in essere alla data del 31 dicembre 2015 ed il relativo "Fair Value" (importi in migliaia di euro).

Controparte	Durata contratto derivato		31 dicembre 2015		Finanziamento di riferimento	Scadenza
	dal	al	Nozionale di riferimento	Fair Value	Importo nominale	
UniCredit Bank	15/12/2005	15/12/2016	16.667	(528)	50.000	15/12/2019
Mediobanca	17/12/2012	15/12/2020	8.333	(193)	10.000	15/12/2020
Banca Akros	17/06/2013	15/12/2020	12.500	(312)	15.000	15/12/2020

Beni di terzi: 31 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2014); rappresenta l'ammontare di tessere Viacard ricevute in deposito da Autostrade S.p.A..

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 69.283 migliaia di euro (65.599 migliaia di euro nel precedente esercizio) e sono così composti:

	2015	2014	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	65.859	62.293	3.566
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	2.558	2.455	103
Altri ricavi accessori	866	851	15
Totale ricavi del settore autostradale	69.283	65.599	3.684

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" evidenzia una crescita pari a 3,6 milioni di euro determinata dall'incremento dal 1° gennaio 2015 delle tariffe di pedaggio (+0,9 milioni di euro) e dall'aumento dei volumi di traffico (+2,7 milioni di euro).

Gli "altri ricavi accessori" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio e non presentano variazioni significative rispetto al precedente esercizio.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce, pari a 931 migliaia di euro (1.086 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) è riconducibile alla capitalizzazione di oneri finanziari ad incremento del valore dei beni gratuitamente reversibili

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2015	2014
Recupero costi di esazione	817	836
Risarcimento danni	221	211
Recuperi spese	44	43
Lavori c/terzi	-	-
Altri	103	48
Totale	1.185	1.138
Contributi in conto esercizio	220	126
Totale	1.405	1.264

La voce “contributi in conto esercizio” rappresenta la quota imputata all’esercizio dei contributi della RAV Spa e della Regione Autonoma Valle d’Aosta incassati nel corso degli anni.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce in oggetto, pari a 653 migliaia di euro (795 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), si riferisce all’acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci necessarie per l’esercizio dell’autostrada, quali, ad esempio, recinzione, cloruro di sodio, materiale per lame sgombraneve, segnaletica d’uso, sicurvia ed altri.

	2015	2014
Per manutenzioni relative alle immobilizzazioni reversibili	140	93
Altri costi relativi alle immobilizzazioni reversibili	513	702
Totale	653	795

Costi per servizi

Tale voce, pari a 16.380 migliaia di euro (16.168 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), comprende servizi di manutenzione affidati a terzi, di assistenza al traffico, di elaborazione dati, spese professionali, lavori c/terzi ed altre spese minori di carattere gestionale come meglio dettagliato nel prospetto che segue:

	2015	2014
a) Manutenzione ed altri costi relativi ai beni reversibili		
- Manutenzioni	8.384	7.956
- Altri costi di esercizio relativi all'autostrada:		
Pulizia autostrada	388	391
Servizi invernali	598	669
Assicurazioni autostrada	358	391
Trasporto valori e conta denaro	84	82
Pulizia stazioni	231	394
Altri costi esercizio autostrada	1.351	1.217
Totale (a)	11.394	11.100
b) Altri costi		
Elaborazioni meccanografiche	860	658
Assicurazioni	397	352
Consulenze e spese legali	1.475	1.675
Emolumenti e rimborsi spese Organi sociali	342	387
Altri costi per il personale	261	290
Utenze diverse	993	1.133
Altri	658	573
Totale (b)	4.986	5.068
Totali (a + b)	16.380	16.168

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce, pari a 281 migliaia di euro (317 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), è composta come da dettaglio che segue:

	2015	2014
Noleggi	174	207
Ponte radio	11	3
Attraversamenti demaniali	87	87
Diversi	9	20
Totale	281	317

Costi per il personale

La voce di spesa è così composta:

	2015	2014
Salari e stipendi	5.871	5.689
Oneri sociali	1.798	1.746
Trattamento di Fine Rapporto	410	422
Trattamento di quiescenza e simili	88	75
Altri costi	28	35
Totale	8.195	7.967

La voce “Trattamento di Fine Rapporto” è ascrivibile per 38 migliaia di euro alla rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto in essere al 31 dicembre 2015 e per 372 migliaia di euro al Trattamento di Fine Rapporto maturato nell’esercizio dai singoli dipendenti e versato dalla Società ai fondi di previdenza complementare ovvero al Fondo di Tesoreria INPS a seguito delle modifiche apportate all’istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi.

La voce “Trattamento di quiescenza e simili” si riferisce agli accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società ha effettuato nell’esercizio in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società.

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	31.12.2015	31.12.2014	Media
Dirigenti	3	3	3
Quadri	4	3	3
Impiegati	107	103	106
Operai	19	170	18
Totali	133	126	130

Nell'organico al 31 dicembre 2015 sono compresi n. 5 impiegati con contratto a termine assunti per esigenze transitorie del servizio di esazione e n. 3 operai assunti a termine per esigenze del servizio per il traffico.

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle sotto voci è già presentata nel prospetto del conto economico.

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 15.117 migliaia di euro (12.403 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) e si riferiscono alle seguenti partite (si vedano anche i prospetti allegati, relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali):

Ammortamenti	2015	2014
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali		
- software	-	1
- altre	122	135
b) ammortamento immobilizzazioni materiali		
- attrezzature industriali e commerciali	49	58
- altri beni materiali	78	80
- finanziario	14.868	12.129
Totale (a + b)	15.117	12.403

L'ammortamento finanziario, previsto per fronteggiare la futura devoluzione gratuita dei beni dell'autostrada, è stato determinato in base al criterio delle quote differenziate, secondo quanto specificato nei criteri di valutazione, ai quali si fa rinvio.

L'ammortamento finanziario risulta commisurato a quanto previsto dal piano finanziario allegato alla convenzione vigente.

Altri accantonamenti

Tale voce risulta così composta:

	2015	2014
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	8.334	8.405
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili:		
• manutenzioni relative alle immobilizzazioni devolvibili	8.384	7.956
• acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	140	93
• costi per il personale	310	356
Totale utilizzo del fondo (b)	8.834	8.405
Totali (a - b)	(500)	-

L'accantonamento e l'utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili sono stati effettuati secondo le modalità e le finalità descritte nell'ambito dei "Criteri di valutazione" alla voce "Immobilizzazioni materiali e fondi ammortamento".

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	2015	2014
a) Canoni		
- canone di concessione ex art. 1 c.1020 L.296/06	1.581	1.495
- canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09	2.558	2.455
- canoni da sub-concessioni	43	43
Totale (a)	4.182	3.993
b) Altri oneri		
Imposte e tasse	61	18
Sopravvenienze passive	105	109
Altre	1.250	1.181
Totali (b)	1.416	1.308
Totali (a + b)	5.598	5.301

- La voce "canone di concessione ex art. 1 c. 1020 della legge 296/2006" è calcolata in misura pari al 2,4% dei "ricavi netti da pedaggio";
- Il "canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09" rappresenta l'ex sovrapprezzo tariffario (previsto dall'art. 1 comma 1021 della Legge n.96/06) sui ricavi da pedaggio;

quest'ultima componente si è incrementata di 103 migliaia di euro nell'esercizio 2015 per effetto dell'aumento del traffico;

- Il "canone di sub concessioni" è costituito dalla quota riconosciuta all'Ente concedente (e definita convenzionalmente) dei proventi rivenienti - essenzialmente - dalle royalties relative alle aree di servizio.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

Tale voce è così composta:

	2015	2014
Proventi da imprese collegate	287	230
Proventi da altre imprese	67	82
Totale	354	312

La voce "Dividendi da imprese collegate" si riferisce ai dividendi erogati dalla collegata SITRASB S.p.A..

La voce "Dividendi da altre imprese" è relativa ai dividendi corrisposti dalla SINELEC S.p.A..

Altri proventi finanziari

	2015	2014
Proventi da crediti immobilizzati	27	7
Altri proventi		
• verso imprese bancarie		
- interessi attivi bancari	232	305
• verso altri		
- interessi attivi su c/c interconnessione	-	2
Totale	259	314

La voce "Proventi da crediti immobilizzati" accoglie, per 27 migliaia di euro, l'adeguamento del credito verso INA Assitalia al 31 dicembre 2015, rappresentato dalle indennità garantite per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente a tempo indeterminato, in forza della polizza collettiva n. 57.310 ed in base ai premi versati e congelati a tutto il 31 dicembre 2000.

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

	2015	2014
Verso imprese controllanti (a)	2.530	2.505
Verso banche		
• interessi su c/c e spese	3	67
• interessi su mutui	216	314
• oneri su contratto di Interest Rate Swap	842	873
Totale verso banche (b)	1.061	1.254
Verso altri:		
• interessi diversi	396	951
Totale verso altri (c)	396	951
Totale (a + b + c)	3.987	4.710

Gli interessi diversi includono - nel corrente esercizio - oneri finanziari per 396 migliaia di euro riconosciuti convenzionalmente alla Concedente in relazione al debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I "Proventi straordinari" pari a 111 migliaia di euro (28 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) rappresentano il rimborso IRES relativo agli anni 2006 e 2007 a seguito di istanza presentata ai sensi dell'art. 6 del D.L. 29 novembre 2008 n.185 (95 migliaia di euro) oltre al minor importo IRES per adesione al consolidato fiscale.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Tale voce ammonta a 7.075 migliaia di euro (6.518 migliaia di euro al 31 dicembre 2014). Il carico impositivo è così dettagliabile:

- Imposte correnti per un importo pari a 7.068 migliaia di euro (7.046 migliaia di euro al 31 dicembre 2014);
- Imposte differite per un importo pari a 8 migliaia di euro (imposte anticipate 528 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

In allegato alla presente Nota Integrativa sono riportati due prospetti nei quali sono indicati sia le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle soprammenzionate imposte differite/anticipate (Allegato n. 16) sia la riconciliazione tra l'aliquota fiscale "teorica" e quella "effettiva" (Allegato n. 17).

Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società

L'ammontare cumulativo risulta essere il seguente:

	2015	2014
Compensi ad Amministratori	221	243
Compensi a Sindaci	98	105
Totale	319	348

Corrispettivi riconosciuti alla società di revisione legale

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla Deloitte & Touche S.p.A. (revisore della S.A.V. S.p.A.) ed alle società appartenenti alla "rete" della società di revisione a fronte delle prestazioni fornite:

Tipologia dei servizi	2015	2014
Servizi di revisione		
Revisione contabile bilancio d'esercizio	9	9
Revisione contabile limitata relazione semestrale al 30 giugno	2	2
Verifica regolare tenuta della contabilità	3	3
Servizi diversi dalla revisione finalizzata all'emissione di un'attestazione		
Procedure di revisione concordate sui conti trimestrali	2	2
Parere sulla distribuzione di acconti sui dividendi	9	9
Altri servizi		
Procedure di verifica concordate	5	5
Totale	30	30

Operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni realizzate con “parti correlate” sono dettagliatamente riportate nell’apposita sezione della relazione sulla gestione; si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato, e che le stesse sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Si evidenzia, inoltre, che nell’Allegato n. 14 della presente Nota Integrativa sono altresì fornite, ai sensi dell’art. 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

Informativa sull’attività di direzione e coordinamento di società

La controllante S.I.A.S. S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento delle società ai sensi dell’articolo 2497 del Codice Civile.

Ai sensi dell’articolo 2497-bis, comma 4 del Codice Civile è stato predisposto nell’Allegato 18 alla presente Nota Integrativa il prospetto che riepiloga i dati essenziali estratti dall’ultimo bilancio di esercizio approvato della sopra citata controllante (al 31 dicembre 2014); tale società ha provveduto a redigere, in pari data, anche il bilancio consolidato.

Per un’adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di S.I.A.S. S.p.A. al 31 dicembre 2014, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell’esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni richieste dagli articoli 2497-bis comma 5 e 2497-ter del Codice Civile si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione al paragrafo “Altre informazioni richieste dalla vigente Normativa”.

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella nota integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali;
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali;
3. Tabella riepilogativa MIT degli investimenti in beni reversibili;
4. Prospetto delle rivalutazioni monetarie relative alle immobilizzazioni materiali;
5. Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni finanziarie;
6. Prospetti delle variazioni nei conti delle partecipazioni;
7. Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2015;
8. Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014;
9. Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2015 e loro utilizzazione dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2015;
10. Prospetto di dettaglio dei finanziamenti;
11. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante (Delibera C.I.P.E. 21/12/1995);
12. Prospetto dei dati di traffico mensili per classe di veicoli;
13. Prospetto dei dati di traffico annuale per classe di veicoli;
14. Prospetto relativo ai costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate;
15. Prospetto di determinazione dell'effetto, sul Patrimonio Netto e sul risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2015, derivante dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il "metodo finanziario";
16. Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2015 ed al 31 dicembre 2014;
17. Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota fiscale "teorica" e quella "effettiva" per gli esercizi al 31 dicembre 2015 e 2014;
18. Prospetto riportante i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato al 31 dicembre 2014 della controllante S.I.A.S. S.p.A., Società che esercita l'attività di "direzione e coordinamento".

Tortona, 2 marzo 2016

per il Consiglio di Amministrazione

l'Amministratore Delegato

ing. Umberto Tosoni

S.A.V. S.p.A.

Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali" (importi in migliaia di euro)

Descrizione	Situazione iniziale		Movimenti del periodo				Situazione finale	
	Costo storico	(Fondi Ammort.) Saldo iniziale	Acquisiz.	Riclassific. (Disinvest.)	Storno del F.do Ammort.	(Ammort.)	Costo storico	(Fondi Ammort.) Saldo finale
Costi di impianto ed ampliamento								
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità								
Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz. delle opere dell'ingegno								
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	208	(207)	1			(1)	209	(208)
Avviamento								
Immobilizzazioni in corso ed acconti	25						25	
Altre immobilizzazioni immateriali	791	(227)				(122)	791	(349)
Totale	1.024	(434)	1	0	0	(123)	1.025	(557)
		590					1.025	468

S.A.V. S.p.A.												
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni materiali" (importi in migliaia di euro)</i>												
Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti del periodo				Situazione finale			
	Costo storico	Rivalutaz. (Fondi Ammort.)	Saldo iniziale		Acquisizioni	Riclassificazioni C.Storico (F.Ammort.)	(Disinvest.) F.do Ammort.	Quota di ammort. (Svalutaz./Ripristini)	Rivalutaz.	Costo storico	Rivalutaz. (Fondi Ammort.)	Saldo finale
Terreni e fabbricati	0		0						0			0
Attrezzature industriali e commerciali	1.194	5 (994)	205		14		(1)	1 (49)	1.207	5 (1.042)		170
Altri beni materiali	2.209	0 (1.958)	251		94		(3)	2 (77)	2.300	0 (2.033)		267
totale	3.403	5 (2.952)	456		108	0	(4)	3 (126)	3.507	5 (3.075)		437
Immobilizzazioni in corso e acconti												
autostrada in progetto	36.851		36.851		1.755	(1.507)			37.099			37.099
oneri finanziari anticipi	2.322		2.322		931	(60)			3.193			3.193
totale	39.173		39.173		2.686	(1.567)			40.292			40.292
Beni gratuitamente devolvibili												
corpo autostradale	333.081	67.527	400.608			1.507			334.588	67.527		402.115
oneri finanziari	177.140	(49.368)	127.772			60			177.200	(49.368)		127.832
f.do contributi in c/capitale												
f.do ammort. finanziario		(193.800)	(193.800)		0	1.567		(14.868)	462.420	(208.668)		(208.668)
totale	460.853	67.527 (193.800)	334.580		0	1.567 (193.800)		(14.868) (14.868)	462.420	67.527 (208.668)		321.279
totale	503.429	67.532 (196.752)	374.209		2.794	0	(4)	3 (14.994)	506.219	67.532 (211.743)		362.008

S.A.V. S.p.A.

Tabella riepilogativa MIT degli investimenti in beni reversibili (in migliaia di euro)

Descrizione	Speso complessivo a tutto il 31/12/2014		Speso nel solo anno 2015		Complessivo al 31/12/2015	
	Lavori e spese generali	Oneri finanziari	Totale	Lavori e spese generali (*)	Oneri finanziari	Totale
Nuovi investimenti previsti nella Convenzione Unica:						
a) opere relative al miglioramento sicurezza e ambiente	5.433		5.433			5.433
b) barriere di sicurezza e interventi opere d'arte	20.063		20.063	31		20.094
c) barriere antirumore (Verrès, Hone, Donnas)						
d) Gallerie, impianti, sicurezza e miglioramento viabilità di adduzione	7.799		7.799	1.195		8.994
Spese propedeutiche alla fase di progettazione/approvativa dei lavori previsti nel PF 2009-2013	4.603		4.603	529		5.132
oneri finanziari					931	3.253
sub totale	37.898		40.220	1.755	931	42.906
Nuovi investimenti previsti nella convenzione 2003:						
Completamento Raecordo del Gran San Bernardo	2.992		2.992			2.992
Sicurezza ed ambiente + miglioramento viabilità di adduzione	24.743		24.743			24.743
sub totale	27.735		27.735			27.735
Autostrada - Opera principale	371.826	177.140	548.966			548.966
totale	437.459	179.462	616.921	1.755	931	619.607

(*) Importi al netto delle dismissioni effettuate nell'esercizio

S.A.V. S.p.A.					
RIVALUTAZIONI MONETARIE RELATIVE ALLE "IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" (importi in migliaia di Euro)					
Legge di rivalutazione	Autostrada in esercizio		Attrezzature industriali e commerciali		Totale (1+2)
	31/12/2014	31/12/2015 (1)	31/12/2014	31/12/2015 (2)	
n. 72 del 1983	16.739	16.739	5	5	16.744
n. 413 del 1991	807	807		0	807
n. 448 del 2001	49.981	49.981		0	49.981
Totali	67.527	67.527	5	0	67.532

S.A.V. S.p.A. <i>Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni finanziarie" (importi in migliaia di euro)</i>						
Descrizione	Situazione iniziale		Movimenti del periodo		Situazione finale	
	Costo storico o valore lordo	(Svalutazioni) Saldo iniziale	Incrementi	Riclassificaz. Decrementi (Svalutazioni)	Costo storico o valore lordo	Accantonamenti Saldo finale
<u>Partecipazioni</u>						
Imprese controllate	8.736	8.736			8.736	8.736
Imprese collegate						
Imprese controllanti	88	88			88	88
Altre imprese						
Totale	8.824	8.824			8.824	8.824
<u>Crediti</u>						
Verso controllate						
Verso collegate						
Verso controllanti	802	802	27		829	829
Verso altri						
Totale	802	802	27		829	829
<u>Altri titoli</u>						
<u>Azioni proprie</u>						
Totale	9.626	9.626	27		9.653	9.653
Imm. Finanziarie						

S.A.V. S.p.A.									
Prospetto delle variazioni nei conti delle partecipazioni									
(importi in migliaia di euro)									
Descrizione	Situazione iniziale		Movimenti del periodo		Situazione finale		Costo storico	Svalutazioni	Saldo finale
	Costo originario	(Svalutazioni) Rivalutazioni	Saldo iniziale	Acquisizioni/ Incrementi	Decrementi Rivalutazioni (Svalutazioni)	Riclassific. Costo storico Svalutaz			
CONTROLLATE									
totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
COLLEGATE									
SITRASB S.p.A.	8.736		8.736				8.736		8.736
totale	8.736		8.736	0	0		8.736		8.736
ALTRE									
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1		1				1		1
SINELEC Spa	84		84				84		84
Sistemi e Servizi scarl	3		3				3		3
totale	88		88	0	0		88		88
Totale partecipazioni	8.824	0	8.824	0	0		8.824		8.824

S.A.V. S.p.A.											
<i>Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2015</i>											
Società Partecipata	Tipologia	Sede Legale	Capitale Sociale	Numero azioni/quote	Patrimonio Netto risultante dal bilancio di esercizio	Risultato di esercizio	Dati di bilancio al	N. azioni/quote possedute	Percentuale di possesso	Valore di iscrizione in bilancio	Valutazione secondo il metodo del p.netto (art. 2426 n. 4 c.c.)
SITRASB S.p.A.	Collegata	Saint-Rhémy-en-Bosses (AO)	11.000	11.000.000	30.543	1.182	31/12/2014	4.015.000	36,5	8.736 8.736	11.148
Totale (a)											
Consorzio Autostrade Italiane Energia	Altre	Roma	114		114		31/12/2015		1,2	1	
Simelec S.p.A.	Altre	Torino	7.383	1.476.687	43.145	11.883	31/12/2014	14.400	0,98	84	
Sistemi e Servizi Scarl	Altre	Tortona (AI)	100	100	100		31/12/2014		3	3	
Società cooperativa elettrica Gignod	Altre	Saint-Christophe	317	12.676	15.977	1.934	31/12/2014	1	0,01		
Totale (b)											
Totale (a+b)										88	11.148
Totale (a+b)										8.824	

<i>Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2015 (importi in migliaia di euro)</i>												
Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE		RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVE STATUTARIE	RISERVA AZIONI PROPRIE	ALTRE RISERVE	UTILI (PERDITE) A NUOVO		RISULTATO D'ESERCIZIO	ACCONTO DIVIDENDI	TOTALE
	I	II						VIII	IX			
SALDI AL 31 DICEMBRE 2013	24.000		41.955	4.800			48.670			14.813	(2.400)	131.838
Movimenti 2014												
Destinazione utile esercizio 2013:												
Riserva legale							8.093			(8.093)		
Altre riserve										(2.400)		
Accanto su dividendi										(4.320)	2.400	(4.320)
Dividendi distribuiti												
Distribuzione dell'acconto dividendi 2014											(2.400)	(2.400)
Risultato dell'esercizio 2014										14.456		14.456
SALDI AL 31 DICEMBRE 2012	24.000		41.955	4.800			56.763			14.456	(2.400)	139.574
Movimenti 2015												
Destinazione utile esercizio 2014:												
Riserva legale							7.736			(7.736)		
Altre riserve										(2.400)		
Accanto su dividendi										(4.320)	2.400	(4.320)
Dividendi distribuiti												
Distribuzione dell'acconto dividendi 2015											(2.400)	(2.400)
Risultato dell'esercizio 2015										15.537		15.537
SALDI AL 31 DICEMBRE 2015	24.000		41.955	4.800			64.499			15.537	(2.400)	148.391

Società Autostrade Valdostane S.A.V. S.p.A.						
Natura, possibilità di utilizzazione e distribuitività delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2015 e loro utilizzazione dal 01/01/2013 al 31/12/2015						
Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31/12/2015	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti		
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione
Capitale sociale	24.000					
Riserve di capitale						
Riserva da sovrapprezzo azioni			-			
Riserva per azioni proprie in portafoglio	41.955	A, B, C (1)	41.955			
Riserve di rivalutazione			-			
Riserva per acquisto azioni proprie						
Riserve di utili						
Riserva legale	4.800	B	-			
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto		A, B	-			
Riserva ordinaria	60.110	A, B, C	60.110			
Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	3.800	B, D	-			
Riserva vincolata per ritardati investimenti ex art. 17.5 della Convenzione Unica	564	B, D	-			
Riserva vincolata per sanzioni e penali	25	B, D	-			
Utili portati a nuovo		A, B, C	-			
Totale	135.254		102.065	0	0	0
Residua quota distribuitibile			102.065 (1)			

Leggenda:**A:** per aumento di capitale;**B:** per copertura perdite;**C:** per distribuzione ai Soci;**D:** riserva indisponibile vincolata su disposizione dell'Ente Concedente**(1):** In caso di distribuzione ai Soci, tali riserve saranno assoggettate ad onere fiscale in conformità alle singole leggi di riferimento; l'eventuale distribuzione sarà altresì subordinata all'osservanza delle disposizioni dell'art. 2445 del Codice Civile.

S.A.V. S.p.A.
FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE
(in migliaia di euro)

Ente concedente	Totale debito residuo	Debito residuo	
		a breve	a lungo
BNL S.p.A.	16.667	4.167	12.500
TOTALE VERSO ISTITUTI DI CREDITO	16.667	4.167	12.500
SIAS (finanziamenti infragruppo)	73.333	6.667	66.666
TOTALE VERSO CONTROLLANTI	73.333	6.667	66.666
TOTALE GENERALE	90.000	10.834	79.166

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE

(Delibera C.I.P.E. 21/12/1995)

Traffico leggero (km. percorsi)

<i>Mese</i>	<i>anno 2015</i>	<i>anno 2014</i>	<i>anno 2013</i>
Gennaio	21.586.810	20.771.719	21.426.103
Febbraio	18.704.138	17.755.610	18.555.675
Marzo	20.500.636	22.759.386	22.241.570
Aprile	20.496.995	19.745.905	19.457.752
Maggio	19.741.783	17.684.031	18.278.620
Giugno	19.879.833	19.522.120	20.314.003
Luglio	31.486.854	26.295.035	30.404.428
Agosto	35.395.539	33.085.869	35.265.840
Settembre	21.050.791	20.457.647	21.047.896
Ottobre	19.429.982	18.211.316	17.914.450
Novembre	16.212.592	15.795.240	16.375.029
Dicembre	23.210.764	22.456.113	22.169.981
Totale	267.696.717	254.539.991	263.451.347

Traffico pesante (km. percorsi)

<i>Mese</i>	<i>anno 2015</i>	<i>anno 2014</i>	<i>anno 2013</i>
Gennaio	5.379.523	5.397.021	5.542.597
Febbraio	5.471.219	5.412.624	5.291.763
Marzo	6.207.078	6.104.795	6.003.084
Aprile	6.127.190	5.884.490	5.814.866
Maggio	6.170.469	5.992.270	6.183.051
Giugno	6.478.237	6.204.168	6.282.141
Luglio	7.440.595	7.122.357	7.404.374
Agosto	5.736.862	5.411.666	5.784.282
Settembre	6.475.676	6.311.072	6.330.947
Ottobre	6.554.639	6.524.220	6.664.632
Novembre	5.824.119	5.660.254	5.872.482
Dicembre	5.601.531	5.519.825	5.372.998
Totale	73.467.138	71.544.762	72.547.217

Traffico totale (km. percorsi)

<i>Mese</i>	<i>anno 2015</i>	<i>anno 2014</i>	<i>anno 2013</i>
Gennaio	26.966.333	26.168.740	26.968.700
Febbraio	24.175.357	23.168.234	23.847.438
Marzo	26.707.714	28.864.181	28.244.654
Aprile	26.624.185	25.630.395	25.272.618
Maggio	25.912.252	23.676.301	24.461.671
Giugno	26.358.070	25.726.288	26.596.144
Luglio	38.927.449	33.417.392	37.808.802
Agosto	41.132.401	38.497.535	41.050.122
Settembre	27.526.467	26.768.719	27.378.843
Ottobre	25.984.621	24.735.536	24.579.082
Novembre	22.036.711	21.455.494	22.247.511
Dicembre	28.812.295	27.975.938	27.542.979
Totale	341.163.855	326.084.753	335.998.564

DATI DI TRAFFICO PAGANTE PER CLASSE DI VEICOLI

ALLEGATO 13

Transiti (paganti) per classe di veicoli

Classe	anno 2015	anno 2014	Variazioni	
			numero	%
A	7.195.648	6.826.413	369.235	5,41
<i>Traffico leggero</i>	<i>7.195.648</i>	<i>6.826.413</i>	<i>369.235</i>	<i>5,41</i>
B	854.089	824.288	29.801	3,62
3	77.234	77.365	(131)	-0,17
4	49.306	45.854	3.452	7,53
5	691.086	675.274	15.812	2,34
<i>Traffico pesante</i>	<i>1.671.715</i>	<i>1.622.781</i>	<i>48.934</i>	<i>3,02</i>
Totale	8.867.363	8.449.194	418.169	4,95

Veicoli km (paganti) per classe di veicoli

Classe	anno 2015	anno 2014	Variazioni	
			numero	%
A	267.696.717	254.539.991	13.156.726	5,17
<i>Traffico leggero</i>	<i>267.696.717</i>	<i>254.539.991</i>	<i>13.156.726</i>	<i>5,17</i>
B	31.447.323	30.555.129	892.194	2,92
3	3.083.432	3.014.407	69.025	2,29
4	2.411.500	2.208.106	203.394	9,21
5	36.524.883	35.767.120	757.763	2,12
<i>Traffico pesante</i>	<i>73.467.138</i>	<i>71.544.762</i>	<i>1.922.376</i>	<i>2,69</i>
Totale	341.163.855	326.084.753	15.079.102	4,62

Chilometri percorsi ed introiti traffico leggero e pesante a confronto con il 2014

Traffico	km percorsi				Variazioni %
	anno 2015		anno 2014		
Leggero	267.696.717	78,06%	254.539.991	78,41%	5,17%
Pesante	73.467.138	21,94%	71.544.762	21,59%	2,69%
Totale	341.163.855	100,00%	326.084.753	100%	4,62%

Introiti in migliaia di Euro

Traffico	Introiti di competenza della Società al netto di IVA e devoluzione				Variazioni
	anno 2015		anno 2014		
Leggero	43.894.060	66,65%	41.181.434	66,11%	6,59%
Pesante	21.964.762	33,35%	21.111.365	33,89%	4,04%
Totale	65.858.822	100,00%	62.292.799	100%	5,72%

migliaia di Euro

	2015	2014
Ricavi lordi da pedaggio netto IVA	68.417	64.749
Sovracanone ex art. 19, c. 19 bis L. 102/2009	(2.558)	(2.455)
Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovracanone	65.859	62.293

**COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETA' CONTROLLANTI,
LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
(Art. 19 comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999)**

Di seguito sono dettagliati i principali costi, ricavi ed investimenti relativi alle operazioni intercorse con le società del Gruppo nel 2015:

a) Operazioni effettuate da società del Gruppo nei confronti della S.A.V. S.p.A.:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di euro)
A.S.T.M. S.p.A.	Prestazioni relative a servizi	5
SIAS S.p.A.	Interessi passivi su finanziamento	2.528
	Prestazioni di consulenza ed assistenza	728
		3.256
SISTEMI E SERVIZI scarl	Canone di noleggio software	13
	Servizio custodia documenti	3
		16
SINA S.p.A.	Progettazioni - Sicurezza ed Ambiente (1)	445
	Prestazioni di consulenza ed assistenza	261
		706
EUROIMPIANTI ELECTRONIC S.p.A.	Manutenzione ed assist. impianti elettrici	430
ATIVA S.p.A.	Manutenzione beni reversibili	6
	Altri costi per servizi	330
		336
ATIVA Engineering S.p.A.	Altri costi per servizi	400
SEA SEGNALETICA STRADALE S.r.l.	Manutenzione segnaletica	592
	Materiale sussidiario di consumo	27
	Altri costi	19
		638
ENERGRID S.p.A.	Fornitura energia elettrica	926
S.A.T.A.P. S.p.a.	Costi gestione COA-Torino	12
	Costi gestione T.E.	15
		27
GAVIO S.p.A.	Materiali per servizio invernale	23
ITINERA S.p.A.	Manutenzione beni reversibili	6.148
	Materiale sussidiario di consumo	38
		6.186
SINECO S.p.A.	Ispezione opere d'arte, rilievi e coord. sicurezza	947
	Coordin. sicurezza nuovi investimenti (1)	147
		1.094
SINELEC S.p.A.	Prestazioni relative a servizi	523
	Manutenzione beni reversibili	1.128
	Ammodernamento impianto esazione SET (1)	128
	Investimenti per altri beni (2)	23
		1.802
P.C.A. S.p.A.	Premi assicurativi	977

(1) Tali costi sono stati capitalizzati nella voce "Immobilizzazioni in corso", "Immobilizzazioni immateriali", "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili"

(2) Tali costi sono stati capitalizzati nella voce "Licenze", " Attrezzature industriali e commerciali", "Altri beni"

b) Operazioni effettuate dalla SAV S.p.A. nei confronti di società del Gruppo:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di euro)
SINELEC S.p.A.	Altri ricavi della gestione autostradale:	
	- fibre ottiche e copertura radiomobile in galleria	153
	- attraversamento	18
	- proventi diversi	2
		173
ITINERA S.p.A.	Proventi diversi	11
EUROIMPIANTI ELECTRONIC S.p.A.	Proventi diversi	1

Come già indicato nel paragrafo "Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa" della relazione sulla gestione, le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale rese dalla società Itinera SpA, i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dalla Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezzi ANAS, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchino i valori di mercato.

Società Autostrade Valdostane S.p.A.

**RILEVAZIONE DELLE OPERAZIONI DI LEASING CON IL METODO FINANZIARIO
EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2015**

EFFETTO SULLE ATTIVITA' DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEL METODO FINANZIARIO (A)**Beni relativi a contratti di leasing in corso (I)****Valore dei beni in leasing al 31/12/2014**

Valore lordo	<u>a</u>	5.618
(Fondo ammortamento)	<u>b</u>	<u>-5.618</u>
Totale	<u>c=(a+b)</u>	<u>0</u>

Movimenti dell'esercizio 2015

Valore lordo di nuovi beni in leasing	<u>d</u>	
(Valore lordo dei beni riscattati)	<u>e</u>	
Fondo ammortamento dei beni riscattati	<u>f</u>	
(Ammortamento)	<u>g</u>	
Totale	<u>h=(d+e+f+g)</u>	<u>0</u>

Valore dei beni in leasing al 31/12/2015

Valore lordo	<u>i=(a+d+e)</u>	5.618
(Fondo ammortamento)	<u>l=(b+f+g)</u>	<u>-5.618</u>
Totale I	<u>m=(i+l)</u>	<u>0</u>

Beni relativi a contratti di leasing riscattati (II)

Valore netto dei beni riscattati (ricalcolato secondo il metodo finanziario)	<u>n=(-e-f)</u>	
Valore netto dei beni riscattati (desunto dalla co.ge.)	<u>o</u>	
Totale II	<u>p=(n+o)</u>	<u>0</u>

Totale A (I+II)**0****EFFETTO SULLE PASSIVITA' DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEL METODO FINANZIARIO (B)****Debito implicito verso società di leasing al 31/12/2014**

Con scadenza entro l'esercizio successivo	<u>q</u>	<u>0</u>
Con scadenza da uno a cinque esercizi		<u>0</u>
Con scadenza oltre il quinto esercizio		

Movimenti dell'esercizio 2015

Debiti impliciti relativi a nuovi contratti	<u>r</u>	
(Rimborso di quote capitale e riscatti)	<u>s</u>	<u>0</u>
Totale	<u>t=(r+s)</u>	<u>0</u>

Debito implicito verso società di leasing al 31/12/2015 (Totale B)

Con scadenza entro l'esercizio successivo	<u>u=(q+t)</u>	<u>0</u>
Con scadenza da uno a cinque esercizi		
Con scadenza oltre il quinto esercizio		

Risconti attivi (Bbis)**Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio 2015 (C=A-B-Bbis)****0****Effetto fiscale (D)****0****Effetto sul PATRIMONIO NETTO alla fine dell'esercizio 2015 (E=C-D)****0**

Società Autostrade Valdostane S.p.A.

**RILEVAZIONE DELLE OPERAZIONI DI LEASING CON IL METODO FINANZIARIO
EFFETTO SUL RISULTATO DELL'ESERCIZIO AL 31/12/2015**

Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario (A)	0
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario (B)	
Netto (C=A+B)	<u>0</u>
Quota di ammortamento di competenza (D)	
Su contratti in essere	
Su beni riscattati	
Totale D	<u>0</u>
Effetto sul risultato prima delle imposte (E=C+D)	<u>0</u>
Effetto fiscale (F)	<u>0</u>
Effetto sul RISULTATO dell'esercizio 2015 (G=E-F)	<u>0</u>

A maggior chiarimento di quanto riportato nei prospetti si precisa quanto segue:

Il "valore lordo dei beni in leasing" è il minore tra il prezzo da pagare per il loro acquisto in contanti ed il valore attuale dei canoni di leasing e del prezzo di riscatto contrattualmente stabiliti.

Il "debito implicito verso società di leasing" è il debito finanziario (originariamente pari al valore lordo dei beni in leasing) che è progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni di leasing.

L'"onere finanziario su operazioni di leasing finanziario" è la quota di interessi passivi inclusa nei canoni di leasing calcolata sulla base del tasso di interesse implicito dei singoli contratti di leasing.

Società Autostrade Valdostane S.p.a.

Prospetto di determinazione delle imposte differite anticipate al 31 dicembre 2015 ed al 31 dicembre 2014

(in migliaia di euro)

	31/12/2015		31/12/2014	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
<u>Componenti assoggettati ad imposte anticipate:</u>				
Spese di rappresentanza				
Quote associative				
Compensi ad Amministratori	50	14	60	16
Ammortamento finanziario	14.084	477	12.722	496
Accantonamento al f.do di rinnovo (IRAP)	9.637	2.801	10.137	2.788
Accantonamento al f.do di rinnovo (IRES)				
Svalutazione crediti				
	23.771	3.292	22.919	3.300
Attività per imposte anticipate				
Imposte differite:				
<u>Componenti assoggettati ad imposte differite:</u>				
Accantonamenti al fondo di rinnovo (quota dedotta extra- contabilmente)				
Accantonamenti al fondo di rinnovo (quota dedotta extra- contabilmente assoggettata ad imposta sostitutiva)				
	0	0	0	0
Fondo imposte differite				
Imposte differite (anticipate) nette (a)		-3.292		-3.300
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio (b)		0		0
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente (c)		0		0
Totale (a) - (b) - (c)		-3.292		-3.300
Saldo Attività / Passività al 31 dicembre 2015		-3.292		
Saldo Attività / Passività al 31 dicembre 2014		-3.300		
Imposte anticipate contabilizzate nel conto economico dell'esercizio 2015		-8		

Le imposte differite/anticipate sono calcolate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro riversamento

Società Autostrade Valdostane S.A.V. S.p.A.

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRES effettiva e quella teorica per gli esercizi 2015 e 2014

Importi in migliaia di euro	2015		2014	
Risultato dell'esercizio ante imposte		22.613		20.974
IRES effettiva (corrente e differita/anticipata)	6.045	26,73%	5.238	24,97%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Dividendi	93	0,41%	82	0,39%
Plusvalenze esenti		0,00%		0,00%
Beneficio imposta sostitutiva su accantonamenti extracontabil		0,00%		0,00%
IRAP pagata nel 2013	33	0,15%	148	0,71%
Deduzione per capitale investito proprio (ACE)	408	1,80%	324	1,54%
Altre variazioni in diminuzione	34	0,15%	12	0,06%
Totale	568	2,51%	566	2,70%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Spese di rappresentanza non deducibili		0,00%		0,00%
Imposte esercizi precedenti		0,00%		0,00%
Altre variazioni in aumento di importo minore	(31)	-0,14%	(35)	-0,17%
effetto delta aliquota da 27,5% a 24%	(362)	-1,60%		
Totale	(393)	-1,74%	(35)	-0,17%
IRES teorica	6.218	27,50%	5.767	27,50%

Società Autostrade Valdostane S.A.V. S.p.A.

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRAP effettiva e quella teorica per gli esercizi 2015 e 2014

Importi in migliaia di euro	2015		2014	
Valore della produzione lorda		34.070		32.996
IRAP effettiva (corrente e differita/anticipata)	1.031	3,03%	1.280	3,88%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Ricavi non imponibili		0,00%		0,00%
Altre variazioni in diminuzione di importo minore	314	0,92%	29	0,09%
Totale	314	0,92%	29	0,09%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Costi per servizi non deducibili	(16)	-0,05%	(21)	-0,06%
Oneri diversi di gestione non deducibili		0,00%		0,00%
Totale	(16)	-0,05%	(21)	-0,06%
IRAP teorica	1.329	3,90%	983	3,90%

Bilancio al 31 dicembre 2014 della S.I.A.S. S.p.A., società controllante che esercita l'attività di "direzione e coordinamento"

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2014
Attività immateriali	
Immobilizzazioni materiali	9
Attività finanziarie non correnti	3.564.638
Attività fiscali differite	304
Totale attività non correnti	3.564.951
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	247.808
Altre attività correnti	303.314
Totale attività correnti	551.122
Attività destinate alla vendita	
TOTALE ATTIVITA'	<u><u>4.116.073</u></u>

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2014
Capitale sociale	113.751
Riserve ed utili a nuovo	1.918.283
Totale Patrimonio netto	2.032.034
Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto	9.068
Debiti commerciali	
Altri debiti	
Debiti verso banche	439.095
Altri debiti finanziari	1.311.279
Passività fiscali differite	45
Totale passività non correnti	1.759.487
Debiti commerciali	1.500
Altri debiti	40.710
Debiti verso banche	253.978
Altri debiti finanziari	27.918
Passività fiscali correnti	446
Totale passività correnti	324.552
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	<u><u>4.116.073</u></u>

CONTO ECONOMICO

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2014
Proventi ed oneri finanziari	99.532
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(10.304)
Proventi della gestione	6.045
Altri costi della gestione	(12.013)
Imposte	395
Utile delle attività continuative	83.655
Utile delle "attività destinate alla vendita" al netto delle imposte	
Utile (perdita) dell'esercizio	<u><u>83.655</u></u>

Nota: il bilancio è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS

Relazione del
Collegio Sindacale

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 153 DEL D.LGS. N. 58/1998 E DELL'ARTICOLO
2429 DEL CODICE CIVILE**

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Con riferimento alle funzioni di vigilanza demandate al Collegio Sindacale dall'articolo 149 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ed all'obbligo di riferirne all'Assemblea Ordinaria annuale, contenuto nell'articolo 153 del Decreto legislativo sopra citato, per quanto di nostra competenza, Vi informiamo che la Società dispone di un'adeguata struttura organizzativa del sistema amministrativo contabile.

Il Collegio ritiene quindi tale struttura in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione e di adempiere, anche con il supporto dei servizi forniti dalla Capogruppo, agli obblighi previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Tenuto conto di quanto sopra e delle informazioni acquisite negli incontri con i rappresentanti dalla Società Deloitte & Touche S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti ai sensi del D.Lgs. 39/2010, non abbiamo ritenuto di dovere effettuare particolari ulteriori controlli contabili.

Nel corso dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione si è riunito quattro volte, alle cui sedute abbiamo partecipato e nel corso delle quali abbiamo ricevuto puntuali informazioni sull'attività svolta dalla Società, sulle

problematiche ad essa connesse, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

Sulla base della nostra partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, delle quali abbiamo constatato sia la regolarità delle modalità di convocazione che il corretto svolgimento, e delle verifiche periodiche effettuate, possiamo attestarVi che la gestione sociale si è svolta nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto.

La Società è in regola con gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 196/2003 in materia di rispetto e di tutela della Privacy e con quelli previsti dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'Organismo di Vigilanza, nominato in base a quanto previsto dal D.Lgs. 231/01, ha provveduto regolarmente ad effettuare le verifiche periodiche e le relazioni di propria competenza senza segnalare particolari anomalie.

L'assetto societario non ha subito variazioni sostanziali rispetto al precedente esercizio. Le percentuali di partecipazioni azionarie correttamente rappresentate dai relativi certificati risultano le seguenti:

- SIAS Spa 65,08 %;
- Regione Autonoma Valle d'Aosta 28,72%;
- ATIVA Spa 6,20%.

La situazione della compagine societaria risulta regolarmente annotata sul libro soci.

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c. da parte della controllante SIAS – Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato n. 1 parere di cui all'articolo 2389, Comma 3, del Codice Civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

Bilancio di esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 evidenzia sinteticamente le seguenti risultanze:

TOTALE DELL'ATTIVO	€	407.462.958
TOTALE PASSIVO	€	259.071.123
PATRIMONIO NETTO	€	148.391.835
IMPEGNI E CONTI D'ORDINE	€	50.563.614
DIFF. FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€	25.875.373
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€	(3.373.849)
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€	111.278
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	22.612.802
IMPOSTE SUL REDDITO	€	(7.075.436)
UTILE DELL'ESERCIZIO	€	15.537.366

Il Bilancio al 31 dicembre 2015 è stato redatto in base ai principi contabili approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità ed è correttamente corredato dalle informazioni contenute nella nota integrativa, nel rendiconto finanziario e nella Relazione sulla gestione, documenti di cui ci è stata trasmessa copia nei termini di legge.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e segg.ti c.c. per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In merito all'informativa inerente le operazioni effettuate tra le parti correlate introdotta dal D.Lgs. 173 del 3/11/2008, Vi rimandiamo a quanto il Consiglio di Amministrazione Vi ha illustrato nella Relazione sulla gestione, nella Nota integrativa e negli allegati al bilancio di esercizio.

La Società essendo controllata da società quotata in borsa che provvede al consolidamento del bilancio del gruppo adottando i principi contabili internazionali IAS/IFRS, ha provveduto a trasmettere alla controllante il Reporting Package per il bilancio consolidato 2015 con il quale viene riclassificato il bilancio di esercizio in base all'adozione di tali principi contabili.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessario esprimere consensi ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 e 6 c.c.

Il Collegio Sindacale ritiene inoltre di richiamare l'attenzione degli azionisti in merito ai seguenti aspetti:

1. gli ammortamenti finanziari sono in linea con il piano finanziario incluso nella vigente convenzione scadente il 31/12/2032, siglata con l'ANAS il 2 settembre 2009 ed efficace dal 12/11/2010 a seguito dell'atto di recepimento delle prescrizioni del CIPE sottoscritto in pari data;
2. le imposte dell'esercizio risultano così suddivise:
 - per imposte correnti Euro (7.067.543);

- per imposte anticipate Euro (7.893);
- 3. il risultato della gestione finanziaria è migliorato rispetto a quello dell'anno precedente. Il risultato finanziario impegna risorse economiche pari a circa il 4,70% del valore della produzione;
- 4. la situazione complessiva dei debiti della Società, al netto delle disponibilità liquide, registra una diminuzione del 7,13% circa;
- 5. la situazione debitoria complessiva continua, comunque, a rappresentare, in termini assoluti, un importo elevato rispetto ai volumi d'affari prodotti dalla Società, la quale, in ogni caso, sta puntualmente onorando i propri impegni, anche con il sostegno della capogruppo;
- 6. il patrimonio netto aziendale registra un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a circa il 5,94% per effetto del parziale accantonamento a riserva degli utili conseguiti;
- 7. il rischio di liquidità, come precisato nella relazione sulla gestione, è mitigato dall'intervento della società capogruppo;
- 8. il risultato di esercizio è sostanzialmente simile all'esercizio precedente.

Conclusioni

Quanto sopra si sottopone alla valutazione dell'Assemblea degli Azionisti e si raccomanda, in relazione alla destinazione degli utili d'esercizio, di porre la massima attenzione sul rispetto dell'equilibrio economico-finanziario, considerato che è opportuno ancorare la politica di distribuzione dei dividendi, oltre che ai consueti criteri prudenziali, alle previsioni contenute nel piano economico-finanziario rapportate ai risultati della gestione ed agli investimenti in esso previsti.

Infine, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società incaricata della Revisione Legale dei Conti la quale ha depositato la propria

relazione in data 17 marzo 2016 senza rilievi, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, così come redatto dagli Amministratori.

Châtillon, 17 marzo 2016

I SINDACI

Quirino Cervellini - Presidente

Gianluca Traversa - componente effettivo

Sebastiano Provvisiero – componente effettivo

Jean-Claude Favre – componente effettivo

Andrea Bo – componente effettivo

Relazione della
Società di Revisione

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 165
DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**Agli azionisti della
SOCIETÀ AUTOSTRADE VALDOSTANE S.p.A.**

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Autostrade Valdostane S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

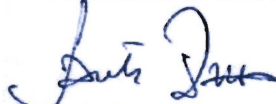
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Autostrade Valdostane S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società Autostrade Valdostane S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Società. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Autostrade Valdostane S.p.A. al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Santo Rizzo
Socio

Torino, 17 marzo 2016

Attestazione del
Preposto

ATTESTAZIONE
sul Bilancio di Esercizio

1. I sottoscritti Umberto Tosoni, Amministratore Delegato, e Nadia Perino, Dirigente Preposto alla relazione dei documenti contabili societari della Società Autostrade Valdostane S.A.V. S.p.A attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo

- 3.1 Si attesta inoltre che il bilancio d'esercizio:
 - a) è redatto in conformità a agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) che hanno integrato e interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge in materia di bilancio;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società Autostrade Valdostane S.A.V. S.p.A;

- 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Tortona, 2 marzo 2016

L' Amministratore Delegato

Umberto Tosoni

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Nadia Perino